

SEDUTA DEL 30 APRILE 2019N. 15 V.

Oggetto: approvazione del bilancio di esercizio 2018

IL PRESIDENTE,

nel sottoporre al Consiglio di Amministrazione le risultanze contabili del “bilancio di esercizio 2018”, composto, ai sensi della normativa regionale (art. 13 all. A della DGR 780 del 21 maggio 2013) e del Codice Civile (art. 2423 primo comma) dai documenti denominati “Stato Patrimoniale”, “Conto Economico” e “Nota Integrativa”, ricorda che detto bilancio, secondo il disposto del citato art. 13, deve essere accompagnato oltre che dalla relazione dei Revisori dei Conti, anche dalla “Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione”, che riguarda l’andamento della gestione ed illustra i risultati conseguiti nell’esercizio, dando altresì atto dei principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell’esercizio stesso.

Riprendendo parte delle considerazioni espresse nella Relazione suddetta, il Presidente ritiene altresì importante sottolineare che l’esercizio 2018 si chiude con un utile di € 504.606,97, con un miglioramento di 141.074,61 Euro rispetto all’esercizio 2017 che, si ricorda, si era chiuso con un utile di € 363.532,36.

Dopo l’utile registrato nell’esercizio 2017, il risultato dell’esercizio 2018 conferma inequivocabilmente che l’Ente è uscito dalla situazione critica determinatasi nel triennio 2014-2015-2016, nel quale si erano registrate perdite rispettivamente di € 876.074,02 (2014), € 459.231,35 (2015) ed € 62.010,10 (2016).

Il Presidente ritiene pertanto di evidenziare che l’Ente nell’esercizio 2018 ha proseguito nel percorso di riequilibrio della situazione economica, frutto delle politiche di risanamento del bilancio implementate negli ultimi anni, incentrate da un lato su interventi finalizzati all’incremento dei ricavi, e nello specifico delle rendite patrimoniali (si ricorda che, per non gravare sulle famiglie, negli ultimi sei anni le rette di degenza degli ospiti non sono state adeguate), dall’altro su azioni di riduzione dei costi (in particolare è stata attuata una politica di contenimento del costo del personale, anche a fronte di notevoli sforzi organizzativi, attraverso la mancata sostituzione di personale dipendente posto in quiescenza o il mancato rinnovo di contratti a termine, e i costi dei servizi sono stati ridotti, principalmente, in esito alle gare d’appalto indette per i servizi di ristorazione, pulizie, lavanderia, senza pregiudicarne la qualità).

Tutto ciò premesso, il Presidente, richiamato integralmente il contenuto della propria relazione allegata al bilancio propone di procedere all’approvazione del bilancio dell’esercizio 2018.

## IL CONSIGLIO

Preso atto della relazione del Presidente e condiviso quanto ivi espresso;  
Letti i documenti contabili componenti il bilancio di esercizio 2018;  
Preso atto di quanto riportato nella "Nota integrativa";  
Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;  
sentito il parere favorevole del Segretario Direttore Generale;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio 2018 (nei suoi componenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e la relazione del Presidente, documenti allegati e parte integrante della presente deliberazione;
- di riportare all'esercizio 2019 l'utile dell'esercizio 2018 come in premessa indicato.

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE  
f.to Ing. Giovanni Stigher

IL PRESIDENTE  
f.to Dott. Luigi Polesel

I CONSIGLIERI PRESENTI:

f.to Ennio Favaretto

f.to Laura Friselle

## I.R.E. Venezia - Stato Patrimoniale 2018

	31/12/2017		31/12/2018		Differenze	
<b>ATTIVO</b>						
<b>A) Quote associative ancora da versare</b>		0,00		0,00		0,00
<b>B) Immobilizzazioni</b>						
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>						
1) Costi di ricerca, sviluppo		0,00		0,00		0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		26.990,37		34.776,93		7.786,56
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0,00		0,00		0,00
4) Altre immobilizzazioni immateriali		99.092,21		85.813,01		-13.279,20
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		3.050,00		0,00		-3.050,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>129.132,58</b>		<b>120.589,94</b>		<b>-8.542,64</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>						
1) Terreni		34.519.961,79		34.571.970,88		52.009,09
Terreni del patrimonio non disponibile	9.890.962,62		9.876.827,48		-14.135,14	
Terreni del patrimonio disponibile	24.628.999,17		24.695.143,40		66.144,23	
2) Fabbricati		261.427,61		308.972,59		47.544,98
Fabbricati del patrimonio non disponibile	261.427,61		252.950,02		-8.477,59	
Fabbricati del patrimonio disponibile	0,00		56.022,57		56.022,57	
3) Impianti e macchinari		225.974,04		246.041,05		20.067,01
4) Attrezzature		224.179,27		221.221,70		-2.957,57
5) Beni mobili di pregio storico e artistico		40.353.770,00		40.353.770,00		0,00
6) Altri beni		460.991,07		401.179,76		-59.811,31
7) Immobilizzazioni in corso e acconti		119.903,89		203.362,90		83.459,01
Immobilizzazioni in corso e acconti patrimonio non disponibile	25.376,00		29.815,40		4.439,40	
Immobilizzazioni in corso e acconti patrimonio disponibile	94.527,89		173.547,50		79.019,61	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>76.166.207,67</b>		<b>76.306.518,88</b>		<b>140.311,21</b>
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>						
1) Partecipazioni in:		1,00		1,00		0,00
a) Imprese controllate/collegate	1,00		1,00		0,00	
b) Altre imprese	0,00		0,00		0,00	
2) Crediti:		1.377,90		6.072,90		4.695,00
a) Verso imprese controllate/collegate	0,00		0,00		0,00	
b) Verso altri:						
b.1) Verso altri (esigibili entro 12 mesi)	0,00		4.835,00		4.835,00	
b.2) Verso altri (esigibili oltre 12 mesi)	1.377,90		1.237,90		-140,00	
3) Altri titoli		0,00		0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>1.378,90</b>		<b>6.073,90</b>		<b>4.695,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>76.296.719,15</b>		<b>76.433.182,72</b>		<b>136.463,57</b>
<b>C) Attivo circolante</b>						
<b>I) Rimanenze</b>						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		0,00		0,00		0,00
2) Acconti		0,00		0,00		0,00
<b>TOTALE RIMANENZE</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>II) Crediti</b>						
1) Verso utenti/clienti		1.629.019,38		1.135.289,23		-493.730,15
2) Verso Enti Pubblici		1.706.990,27		1.681.570,41		-25.419,86
2.a) Verso Enti Pubblici (esigibili entro 12 mesi)	1.706.990,27		1.681.570,41		-25.419,86	
2.b) Verso Enti Pubblici (esigibili oltre 12 mesi)	0,00		0,00		0,00	
3) Verso imprese controllate/collegate	41.365,77	41.365,77	90.659,58	90.659,58	49.293,81	49.293,81
4) Crediti tributari		69.413,72		169.241,05		99.827,33
5) Crediti per imposte anticipate		0,00		0,00		0,00
6) Crediti Vs. altri		546.379,93		388.257,95		-158.121,98
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>3.993.169,07</b>		<b>3.465.018,22</b>		<b>-528.150,85</b>

## I.R.E. Venezia - Stato Patrimoniale 2018

	31/12/2017		31/12/2018		Differenze	
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>						
1) Partecipazioni		0,00		0,00		0,00
2) Altri titoli		0,00		0,00		0,00
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>						
1) Depositi bancari e postali		7.541.951,32		8.083.637,16		541.685,84
2) Assegni		0,00		0,00		0,00
3) Denaro e valori in cassa		0,00		0,00		0,00
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		<b>7.541.951,32</b>		<b>8.083.637,16</b>		<b>541.685,84</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>11.535.120,39</b>		<b>11.548.655,38</b>		<b>13.534,99</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>						
1) Ratei attivi		2.050,00		2.050,00		0,00
2) Risconti attivi		89.676,73		89.488,14		-188,59
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)</b>		<b>91.726,73</b>		<b>91.538,14</b>		<b>-188,59</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>87.923.566,27</b>		<b>88.073.376,24</b>		<b>149.809,97</b>

<b>PASSIVO</b>		31/12/2017		31/12/2018		Differenze	
<b>A) Patrimonio netto iniziale</b>							
<b>I) Patrimonio netto</b>							
		65.751.631,55		66.767.879,82		1.016.248,27	
<b>II) Riserve di capitale</b>							
		0,00		0,00		0,00	
<b>III) Riserve di utili</b>							
		333.847,61		333.847,61		0,00	
<b>IV) Altre riserve (distintamente indicate)</b>							
		5.461.104,21		4.083.744,84		-1.377.359,37	
<i>Riserve stanziamenti Titolo I° Sezione 2° e Titolo II° esistenti al 31/12/2013:</i>							
	12.911,42		12.911,42		0,00		
Riserve da destinare al finanziamento del piano di valorizzazione	0,00		0,00		0,00		
Riserve destinate a interventi incrementativi sul patrimonio immobiliare	0,00		0,00		0,00		
Riserve destinate a interventi su immobili di terzi	12.911,42		12.911,42		0,00		
Riserve destinate alla sterilizzazione degli interessi sul mutuo	0,00		0,00		0,00		
Riserve destinate alla sterilizzazione dei costi correlati alle trasformazioni patrimoniali	0,00		0,00		0,00		
<b>Contributi in conto capitale da destinare</b>							
	4.282.397,54		3.098.952,88		-1.183.444,66		
Contributi in conto capitale da destinare	4.282.397,54		3.098.952,88		-1.183.444,66		
<b>Contributi in conto capitale destinati</b>							
	1.165.795,25		971.880,54		-193.914,71		
Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli ammortamenti	1.165.795,25		971.880,54		-193.914,71		
Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli oneri correlati alle alienazioni patrimoniali	0,00		0,00		0,00		
Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli interessi sul mutuo	0,00		0,00		0,00		
Contributi in conto capitale destinati al rimborso di finanziamenti	0,00		0,00		0,00		
Contributi in conto capitale destinati ad interventi sul patrimonio disponibile	0,00		0,00		0,00		
Contributi in conto capitale destinati al riconoscimento delle migliori eseguite dagli inquilini	0,00		0,00		0,00		
<b>V) Utili (Perdite) portati a nuovo</b>							
		0,00	363.532,36	363.532,36	363.532,36	363.532,36	
Utili (Perdite) dell'esercizio	363.532,36	363.532,36	504.606,97	504.606,97	141.074,61	141.074,61	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>71.910.115,73</b>		<b>72.053.611,60</b>		<b>143.495,87</b>	
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>							
		0,00		0,00		0,00	
1) Fondi per imposte anche differite		0,00		0,00		0,00	
2) Altri fondi		1.706.825,75		1.446.679,49		-260.146,26	
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)</b>		<b>1.706.825,75</b>		<b>1.446.679,49</b>		<b>-260.146,26</b>	
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>							
		0,00		0,00		0,00	
<b>D) Debiti</b>							
		8.819.236,20		7.919.329,57		-899.906,63	
1) Debiti verso banche		8.819.236,20		7.919.329,57		-899.906,63	
1.a) Debiti verso banche (esigibili entro 12 mesi)	900.187,25		917.346,08		17.158,83		
1.b) Debiti verso banche (esigibili oltre 12 mesi)	7.919.048,95		7.001.983,49		-917.065,46		
2) Debiti verso enti pubblici		657.382,72		590.870,97		-66.511,75	
2.a) Debiti verso enti pubblici (esigibili entro 12 mesi)	320.630,52		324.196,97		3.566,45		
2.b) Debiti verso enti pubblici (esigibili oltre 12 mesi)	336.752,20		266.674,00		-70.078,20		
3) Debiti verso altri finanziatori		0,00		0,00		0,00	
4) Debiti verso imprese controllate/collegate		2.408,00		148.333,00		145.925,00	

## I.R.E. Venezia - Stato Patrimoniale 2018

	31/12/2017		31/12/2018		Differenze	
5) Acconti	17.705,81		17.705,81		0,00	
6) Debiti verso fornitori	1.867.095,05		2.917.557,10		1.050.462,05	
7) Debiti tributari	636.679,14		698.235,70		61.556,56	
8) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	644.817,12		607.854,63		-36.962,49	
9) Altri debiti	1.650.720,80		1.658.944,08		8.223,28	
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>14.296.044,84</b>		<b>14.558.830,86</b>		<b>262.786,02</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>						
1) Ratei passivi	10.579,95		14.254,29		3.674,34	
2) Risconti passivi						
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)</b>		<b>10.579,95</b>		<b>14.254,29</b>		<b>3.674,34</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>87.923.566,27</b>		<b>88.073.376,24</b>		<b>149.809,97</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>						
1) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni di terzi presso l'Ente		0,00		0,00		0,00
2) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni		0,00		0,00		0,00
3) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi		0,00		0,00		0,00
4) Valore alienazioni patrimoniali già autorizzate dalla Regione Veneto e ancora da realizzare		10.116.639,72		10.116.639,72		0,00

<b>I.R.E. VENEZIA - CONTO ECONOMICO 2018</b>					
			<b>CONTO ECONOMICO 2017</b>	<b>CONTO ECONOMICO 2018</b>	<b>DIFFERENZA 2018 / 2017</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		19.446.377,63	18.958.157,06	-488.220,57
2)	Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00	0,00
3)	Contributi in conto esercizio		12.000,00	12.000,00	0,00
4)	Contributi in conto capitale		194.032,85	193.914,71	-118,14
5)	Altri ricavi e proventi		8.983.559,57	9.263.062,97	279.503,40
<b>TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>28.635.970,05</b>	<b>28.427.134,74</b>	<b>-208.835,31</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6)	Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		540.121,21	452.255,64	-87.865,57
7)	Costi per servizi		7.287.803,50	8.745.406,34	1.457.602,84
8)	Costi per godimento beni di terzi		99.800,24	106.125,26	6.325,02
9)	Costi del personale		17.290.881,42	16.045.777,75	-1.245.103,67
	<i>a) Salari e stipendi</i>		<i>12.729.424,94</i>	<i>11.801.886,97</i>	<i>-927.537,97</i>
	<i>b) Oneri sociali</i>		<i>3.488.524,19</i>	<i>3.246.713,19</i>	<i>-241.811,00</i>
	<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>d) IRAP (metodo retributivo)</i>		<i>1.072.932,29</i>	<i>997.177,59</i>	<i>-75.754,70</i>
	<i>e) Altri costi</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		300.569,33	354.866,70	54.297,37
	<i>a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>		<i>19.292,83</i>	<i>24.402,64</i>	<i>5.109,81</i>
	<i>b) Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>		<i>186.962,18</i>	<i>208.772,09</i>	<i>21.809,91</i>
	<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>		<i>94.314,32</i>	<i>121.691,97</i>	<i>27.377,65</i>
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00	0,00	0,00
12)	Accantonamenti per rischi e oneri		258.759,76	47.313,00	-211.446,76
13)	Accantonamenti diversi		434.570,00	0,00	-434.570,00
14)	Oneri diversi di gestione		1.348.360,60	1.415.368,74	67.008,14
<b>TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>27.560.866,06</b>	<b>27.167.113,43</b>	<b>-393.752,63</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>			<b>1.075.103,99</b>	<b>1.260.021,31</b>	<b>184.917,32</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15)	Proventi da partecipazione		0,00	0,00	0,00
16)	Proventi finanziari		1.212,11	2.781,71	1.569,60
17)	Interessi e altri oneri finanziari		305.101,07	185.799,17	-119.301,90
<b>TOTALE C) RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA</b>			<b>-303.888,96</b>	<b>-183.017,46</b>	<b>120.871,50</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18)	Rivalutazioni		0,00	0,00	0,00
19)	Svalutazioni		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
20)	Proventi straordinari		458.387,44	224.135,76	-234.251,68
21)	Oneri straordinari		71.831,11	5.269,64	-66.561,47
<b>TOTALE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			<b>386.556,33</b>	<b>218.866,12</b>	<b>-167.690,21</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>			<b>1.157.771,36</b>	<b>1.295.869,97</b>	<b>138.098,61</b>
22)	Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate		794.239,00	791.263,00	-2.976,00
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate			794.239,00	791.263,00	-2.976,00
23)	Utile (Perdita) dell'esercizio		363.532,36	504.606,97	141.074,61

# **ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE I.R.E. VENEZIA**

**San Marco 4301, Palazzo Contarini del Bovolo, 30124 Venezia  
Codice fiscale e Partita IVA 00434410270**

## **Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018**

### ***PREMESSA***

La Legge Regionale 23.11.2012 n. 43, ha completamente riformato il quadro normativo che disciplina la contabilità ed il bilancio delle IPAB, disponendo l'abbandono della contabilità finanziaria, disciplinata dalla Legge 17.7.1890 n. 6972 (Legge "Crispi") e dal regolamento di contabilità di cui al Regio Decreto 5.2.1891 n. 99, ed introducendo, a partire dall'1.1.2014, la contabilità economico-patrimoniale.

Le modalità attuative di questa "riforma contabile" sono state disciplinate dalla DGR 21.5.2013 n. 780, secondo la quale, dall'1.1.2014, la contabilità delle IPAB è disciplinata dal codice civile (art. 2423 e seguenti), dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili.

Il presente bilancio, chiuso al 31.12.2018, è stato redatto con chiarezza ed in modo conforme alla normativa ed ai principi sopra richiamati, al Regolamento di Contabilità interno dell'Ente, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio; si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro.

La presente nota integrativa, è parte integrante del bilancio, ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Essa dà evidenza dei principi, delle regole e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

## ***PRINCIPI DI REDAZIONE***

Nella redazione del bilancio sono state rispettate:

- le clausole generali del bilancio (art. 2423 c.c.);
- i principi generali di redazione (art. 2423-bis c.c.);
- i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.);
- le disposizioni di cui alla D.G.R. 21.5.2013 n. 780.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i ricavi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- Si precisa inoltre che:
  - lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in conformità, rispettivamente, agli allegati A6 e A7 alla D.G.R. 780/2013;
  - ogni voce dello Stato Patrimoniale al 31.12.2018 è stata comparata con la corrispondente voce risultante al 31/12/2017;
  - ogni voce del Conto Economico 2018 è stata comparata con la corrispondente voce risultante per l'esercizio 2017;
  - l'Ente non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
  - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Si evidenzia infine che gli accadimenti gestionali relativi alle “trasformazioni patrimoniali” e alla destinazione / utilizzo dei connessi introiti, sono iscritti nel bilancio dell'Ente avendo riguardo al rispetto del principio dell'integrità patrimoniale e tenuto conto delle autorizzazioni ottenute dalla Regione Veneto (Decreto del Dirigente per i Servizi Sociali n. 158 del 29.09.2005 e successiva nota del 30.10.2009 prot. 604222; DGR 2178 del 13.12.2011 e successiva comunicazione della Direzione Regionale Servizi Sociali del 10.05.2013 prot. 197393).

## ***ATTIVITA' SVOLTA DALL'ENTE***

Gli scopi statutari dell'IRE prevedono (art. 2 commi 1, 3, 4 del vigente Statuto) “*lo svolgimento di ogni attività sociale, culturale, tecnica e amministrativa necessaria per l'erogazione di servizi e prestazioni di natura socio assistenziale, sanitaria, formativa e benefica*”.

Tali scopi si concretizzano in “*servizi, prestazioni, azioni di prevenzione del disagio sociale a favore di anziani, disabili, minori, giovani adulti, persone e famiglie in difficoltà relazionali, economiche o abitative, senza alcuna discriminazione.*”

*Tali attività possono essere svolte anche attraverso la gestione di residenze protette, e comunità alloggio, centri diurni e riabilitativi, assistenza domiciliare, nonché mediante:*

- *l'erogazione di borse di studio;*
- *la promozione di iniziative didattiche, educative, ludico ricreative;*
- *la gestione di attività formative per l'occupazione o rivolte alle professioni sociali, sanitarie, educative ed al ruolo genitoriale;*
- *la concessione di agevolazioni per l'accesso alla residenza delle “famiglie numerose”.*

*L'I.R.E. svolge altresì ogni necessaria attività di conservazione, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico proveniente dalle antiche istituzioni veneziane da cui trae origine e dai lasciti successivi, e ne favorisce l'incremento con l'acquisizione di donazioni e lasciti anche di opere moderne e contemporanee.”*

Di conseguenza, pur operando prevalentemente nel settore dell'assistenza ad anziani non autosufficienti, l'Ente gestisce rilevanti iniziative assistenziali anche a favore di persone minorenni e neomaggiorenni, nonché nei confronti di persone in situazioni di difficoltà personali, familiari, economiche o socio-relazionali (pazienti assistiti dal Centro di salute mentale, giovani adulti, persone e famiglie in difficoltà abitative).

In particolare i servizi dell'IRE per anziani non autosufficienti consistono in quattro Residenze, connotate come “Centri Servizio” orientati al territorio, che accanto alla funzione residenziale offrono una prestazione di accoglienza diurna o terapia con finalità riabilitative.

Si tratta di:

- Residenza San Lorenzo, (180 posti letto) con annesso Ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Residenza San Giobbe (90 posti letto) con annesso Centro Diurno;
- Residenza Zitelle (90 posti letto) con annesso Centro Diurno;
- Residenza Contarini (120 posti letto), con annesso Centro Diurno e Ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione.

Gli scopi istituzionali di assistenza alle persone sono altresì perseguiti nelle seguenti strutture:

- minialloggi per anziani autosufficienti (un centinaio di anziani sono accolti in piccole unità abitative, gli antichi “Ospizi Minori”, variamente aggregate);
- comunità educativa per minori (8 posti);
- un appartamento di sgancio per neo-maggiorenni (4 posti) e quattro miniappartamenti indipendenti riservati a giovani adulti in difficoltà economica e sociale; si evidenzia che l'appartamento di sgancio “Gruppo Giovani Gradenigo” è stato trasferito presso la Residenza Maddalena a partire dal primo maggio 2018, acquisendone anche il nome.

Tra le attività istituzionali è altresì necessario segnalare sia la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente per la parte finalizzata al ricavo di un reddito destinato al miglioramento dei servizi, che la tutela del rilevante patrimonio storico, artistico e archivistico trasmesso all'IRE dalle antiche Istituzioni dalle quali l'Ente ha avuto origine.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quanto previsto dalla Legge Regionale 23.11.2012 n. 43, dalla DGR 21.5.2013 n. 780, dal codice civile (art. 2423 e seguenti), dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili, nonché dal regolamento di contabilità interno dell'Ente.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVITA'**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Si ricorda che ai fini della costituzione dello Stato Patrimoniale iniziale all'1.1.2014, le immobilizzazioni esistenti al 31.12.2013 sono state valutate secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. 21.5.2013 n. 780, e che, per quanto riguarda i beni soggetti ad ammortamento, alla luce dei chiarimenti regionali emanati in merito, l'Ente, trovandosi nelle condizioni ivi previste, ha provveduto a considerarli completamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni acquistate dall'1.1.2014 sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento costituisce la ripartizione del costo di acquisto delle immobilizzazioni nel periodo della loro vita utile stimata.

Di seguito si elencano le aliquote di ammortamento ordinariamente applicate dall'Ente per le varie categorie di immobilizzazioni (cespiti):

- Immobilizzazioni immateriali
  - Software di proprietà* 20%
  - Licenze d'uso software a tempo indeterminato* 20%
  - Migliorie e spese incrementative su beni di terzi* 10%
- Immobilizzazioni materiali
  - Fabbricati* 3%
  - Impianti generici* 15%
  - Attrezzature:*
    - *attrezzature varie* 15%
    - *attrezzature sanitarie* 15%
  - Altri beni:*
    - *mobili e arredi* 15%
    - *mobili e macchine ordinarie d'ufficio* 12%
    - *macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche* 20%
    - *autovetture* 25%
    - *altri beni mobili diversi* 10%

Per le suddette immobilizzazioni i piani di ammortamento sono calcolati tenuto conto della data da cui i singoli cespiti sono pronti all'uso. Nel caso degli interventi di manutenzione incrementativa sui fabbricati e degli interventi edilizi che costituiscono migliorie e spese incrementative su beni di terzi in uso all'Ente, detta data coincide con il momento da cui gli stessi sono dichiarati fruibili dalla direzione competente.

Non sono soggetti ad ammortamento i cespiti la cui utilità non si esaurisce con il trascorrere del tempo, ossia i terreni (comprese le quote "sedime" dei fabbricati, vedasi *infra*) e i beni mobili di pregio storico e artistico.

Si evidenzia che l'Ente ha deciso di rivedere la scelta, operata negli esercizi 2014 2015 2016, di non calcolare l'ammortamento sui fabbricati iscritti al patrimonio disponibile.

L'Ente, infatti, tenuto conto:

- che i fabbricati iscritti al patrimonio disponibile sono comunque destinati allo svolgimento delle attività statutarie (le rendite patrimoniali sono infatti destinate a sostenere le attività di assistenza alle persone);
- che il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2016, ha espresso la volontà di far fronte alle necessità connesse con la straordinaria manutenzione (incrementativa) degli immobili con risorse non derivanti da alienazioni patrimoniali, operando in tal senso un sostanziale cambio di rotta rispetto al passato;
- che ai fini della veritiera e corretta determinazione e rappresentazione dei risultati di bilancio è necessario tener conto di tutti i costi che effettivamente concorrono alla produzione dei ricavi;
- ha deciso di calcolare l'ammortamento anche sugli interventi incrementativi effettuati a partire dall'1 gennaio 2017 sui fabbricati iscritti al patrimonio disponibile, considerando invece completamente ammortizzati i fabbricati esistenti al 31/12/2016.

In sostanza dall'esercizio 2017, per quanto riguarda i processi di ammortamento, gli immobili iscritti al patrimonio disponibile, sono stati equiparati agli immobili iscritti al patrimonio non disponibile.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2018 per nessun cespite il valore recuperabile tramite l'uso, determinato in una prospettiva di lungo termine, è risultato inferiore rispetto al suo valore netto contabile, pertanto non si sono presentate situazioni di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni.

Si sottolinea che le quote di ammortamento annuali delle immobilizzazioni la cui acquisizione, sulla base di quanto previsto dal Piano di Valorizzazione del patrimonio dell'Ente, è stata finanziata con l'utilizzo delle risorse provenienti dalle trasformazioni patrimoniali (contributi in conto capitale "propri" provenienti dalle alienazioni patrimoniali, contributi in conto capitale concessi da altri enti, rimborsi di spese sostenute negli anni passati utilizzando i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali ecc.), sono state sterilizzate mediante accredito a Conto Economico (voce A4) della corrispondente quota di contributo in conto capitale utilizzata nell'esercizio.

Si passa all'analisi delle singole categorie di immobilizzazioni.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali dell'Ente sono costituite da:

- "Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno": al 31.12.2018 € 34.776,93;
- "Altre immobilizzazioni immateriali": al 31.12.2018 € 85.813,01.

Quanto ai “Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell’ingegno”, nello specifico si tratta di software di proprietà e licenze d’uso software a tempo indeterminato.

Tali immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

### ***Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell’ingegno***

Il valore complessivo dei “diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell’ingegno”, è suddiviso tra “software di proprietà” e “licenze d’uso software a tempo indeterminato”, come di seguito rappresentato.

<b><i>Software di proprietà</i></b>			Importo
Valore originario			0,00
Ammortamenti storici			0,00
<b>Valore al 31.12.2017</b>			<b>0,00</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>			
Acquisizioni dell'esercizio			18.910,00
Ammortamenti dell'esercizio sterilizzati			0,00
Ammortamenti dell'esercizio non sterilizzati			-2.611,13
<b>Totale variazioni dell'esercizio 2018</b>			<b>16.298,87</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>			<b>16.298,87</b>

Le acquisizioni dell’esercizio 2018 riguardano la progettazione e la realizzazione del nuovo portale web integrato dell’Ente (servizio affidato nel 2017).

<b><i>Licenze d'uso software a tempo indeterminato</i></b>			Importo
Valore originario			229.323,64
Ammortamenti storici			-202.333,27
<b>Valore al 31.12.2017</b>			<b>26.990,37</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>			
Acquisizioni dell'esercizio			0,00
Ammortamenti dell'esercizio sterilizzati			-4.204,12
Ammortamenti dell'esercizio non sterilizzati			-4.308,19
<b>Totale variazioni dell'esercizio 2018</b>			<b>-8.512,31</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>			<b>18.478,06</b>

Nell’anno 2018 non sono state acquistate licenze d’uso software a tempo indeterminato.

Gli ammortamenti sterilizzati si riferiscono ad acquisti effettuati negli esercizi 2014 e 2015, finanziati con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

### ***Altre immobilizzazioni immateriali***

Nello specifico si tratta di “Migliorie e spese incrementative su beni di terzi”, ed esattamente di costi sostenuti per interventi incrementativi effettuati presso il complesso immobiliare denominato “Residenza San Lorenzo” ubicato a Venezia, Castello 5071, di proprietà del Comune di Venezia, utilizzato dall’IRE per l’erogazione di attività assistenziali in favore di anziani in virtù di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 56 in data 8 febbraio 2008.

Le “Migliorie e spese incrementative su beni di terzi”, nel caso di specie, tenuto conto della loro natura e delle loro caratteristiche, nonché in considerazione degli accordi in essere con il Comune di Venezia, sono ammortizzate con l’aliquota del 10%.

<b>Migliorie e spese incrementative su beni di terzi</b>				Importo
Valore originario				132.791,90
Ammortamenti storici				-33.699,69
<b>Valore al 31.12.2017</b>				<b>99.092,21</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>				
Acquisizioni dell'esercizio				0,00
Ammortamenti dell'esercizio sterilizzati				-13.279,20
Ammortamenti dell'esercizio non sterilizzati				0,00
<b>Totale variazioni dell'esercizio 2018</b>				<b>-13.279,20</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>				<b>85.813,01</b>

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati effettuati interventi qualificabili come migliorie e spese incrementative su beni di terzi (presso la "Residenza San Lorenzo", nel 2018, sono stati effettuati esclusivamente interventi di ordinaria manutenzione).

Gli ammortamenti dell'esercizio 2018, tutti sterilizzati, si riferiscono ad interventi effettuati negli esercizi 2014, 2015 e 2016, finanziati con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

### **Immobilizzazioni materiali**

#### **Terreni**

<b>Terreni del patrimonio non disponibile</b>				
<b>a) Terreni del patrimonio non disponibile</b>				Importo
Valore originario				4.053.408,18
<b>Valore al 31.12.2017</b>				<b>4.053.408,18</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018</b>				<b>0,00</b>
<b>a) Valore al 31.12.2018</b>				<b>4.053.408,18</b>
<b>b) Terreni del patrimonio non disponibile quota sedime fabbricati</b>				Importo
Valore originario				5.837.554,44
<b>Valore al 31.12.2017</b>				<b>5.837.554,44</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>				
Storno valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari				-28.898,02
Iscrizione valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari				14.762,88
<b>Totale variazioni dell'esercizio 2018</b>				<b>-14.135,14</b>
<b>b) Valore al 31.12.2018</b>				<b>5.823.419,30</b>
<b>Valore complessivo al 31.12.2018</b>				<b>9.876.827,48</b>

Nel corso dell'esercizio 2018 alla voce "Terreni del patrimonio non disponibile quota sedime fabbricati" sono stati contabilizzati gli storni e le iscrizioni dei valori di bilancio delle quote "sedime" degli immobili, valutati al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali come previsto dalla DGR 780/2013, oggetto di modifica di destinazione dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile e viceversa.

Si rappresentano di seguito le variazioni contabilizzate:

- modifica della destinazione di n. 1 unità immobiliare dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile (delibera del C.d.A. n. 28 V. del 17/12/2018); storno del corrispondente valore del sedime:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del sedime
Venezia - S.Polo 1558/A (ex "Gradenigo")	13	229	2	A4	7 vani	28.898,02
<b>Totale</b>						<b>28.898,02</b>

- modifica della destinazione di n. 2 unità immobiliari dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile (delibera del C.d.A. n. 27 V. del 17/12/2018); iscrizione del corrispondente valore dei sedimi:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del sedime
Venezia - S. Polo 292 P1	13	321	19	A4	2 vani	6.003,98
Venezia - S. Polo 292 P3	13	321	29	A4	2,5 vani	8.758,90
<b>Totale</b>						<b>14.762,88</b>

<b><i>Terreni del patrimonio disponibile</i></b>						
<b><i>a) Terreni del patrimonio disponibile</i></b>						Importo
Valore originario						735.459,86
<b>Valore al 31.12.2017</b>						<b>735.459,86</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018</b>						<b>0,00</b>
<b><i>a) Valore al 31.12.2018</i></b>						<b>735.459,86</b>
<b><i>b) Terreni del patrimonio disponibile (attività commerciale)</i></b>						Importo
Valore originario						1.900.058,40
<b>Valore al 31.12.2017</b>						<b>1.900.058,40</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018</b>						<b>0,00</b>
<b><i>b) Valore al 31.12.2018</i></b>						<b>1.900.058,40</b>
<b><i>c) Terreni del patrimonio disponibile quota sedime fabbricati</i></b>						
Valore originario						21.993.480,91
<b>Valore al 31.12.2017</b>						<b>21.993.480,91</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>						
Storno valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari						-14.762,88
Iscrizione valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari						28.898,02
Storno valori di bilancio a seguito soppressione catastale unità immobiliari						-101.107,10
Iscrizione valori di bilancio a seguito costituzione catastale unità immobiliari						153.116,19
<b>Totale variazioni dell'esercizio 2018</b>						<b>66.144,23</b>
<b><i>c) Valore al 31.12.2018</i></b>						<b>22.059.625,14</b>
<b>Valore complessivo al 31.12.2018</b>						<b>24.695.143,40</b>

Come rappresentato nella tabella sopra riportata, nel corso dell'esercizio 2018 alla voce "Terreni del patrimonio disponibile" sono stati contabilizzati gli storni e le iscrizioni dei valori di bilancio delle quote "sedime" degli immobili valutati al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali come previsto dalla DGR 780/2013, oggetto di:

- modifica di destinazione dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile e viceversa; trattasi delle operazioni speculari a quelle contabilizzate per la medesima fattispecie alla voce "Terreni del patrimonio non disponibile";
- nuove determinazioni catastali a seguito presentazione mod. DOCFA, come di seguito indicate:
  - soppressione di n. 3 unità immobiliari: storno dei corrispondenti valori di bilancio:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del sedime
Venezia - S.Marco 753	15	1426	11	A3	10,5 vani	48.102,43
Venezia - S.Marco 755	15	1426	15	A3	10 vani	45.811,92
Venezia - S.Marco 610	15	1293	14	A5	2,5 vani	7.192,75
<b>Totale</b>						<b>101.107,10</b>

- costituzione di n. 9 unità immobiliari: iscrizione dei corrispondenti valori di bilancio:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del sedime
Venezia - S.Marco 753	15	1426	16	A3	2,5 vani	15.149,23
Venezia - S.Marco 753	15	1426	17	A3	2,5 vani	15.149,23
Venezia - S.Marco 753	15	1426	18	A3	4 vani	24.238,70
Venezia - S.Marco 753	15	1426	19	A3	4 vani	24.238,70
Venezia - S.Marco 755	15	1426	20	A3	2,5 vani	15.149,23
Venezia - S.Marco 755	15	1426	21	A3	2,5 vani	15.149,23
Venezia - S.Marco 755	15	1426	22	A3	2,5 vani	15.149,23
Venezia - S.Marco 755	15	1426	23	A3	2,5 vani	15.149,23
Venezia - S.Marco 610	15	1293	36	A3	3 vani	13.743,41
<b>Totale</b>						<b>153.116,19</b>

### ***Fabbricati***

<b><i>Fabbricati del patrimonio non disponibile</i></b>			Importo
Valore originario			68.907.626,06
Ammortamenti storici			-68.646.198,45
<b>Valore al 31.12.2017</b>			<b>261.427,61</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>			
Storno valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari			-115.592,06
Storno del corrispondente fondo ammortamento			115.592,06
Iscrizione valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari			59.051,55
Iscrizione del corrispondente fondo ammortamento			-59.051,55
Capitalizzazioni da immobilizzazioni in corso			0,00
Ammortamenti dell'esercizio sterilizzati			-8.477,59
Ammortamenti dell'esercizio non sterilizzati			0,00
<b>Totale variazioni dell'esercizio 2018</b>			<b>-8.477,59</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>			<b>252.950,02</b>

Nel corso dell'esercizio 2018 alla voce "Fabbricati del patrimonio non disponibile" sono stati contabilizzati gli storni e le iscrizioni, dei valori di bilancio delle quote "fabbricato", e dei relativi fondi ammortamenti, degli immobili, valutati al valore catastale rivalutato secondo le

norme fiscali per i tributi locali come previsto dalla DGR 780/2013, oggetto di modifica di destinazione dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile e viceversa.

Si rappresentano di seguito le variazioni contabilizzate:

- modifica della destinazione di n. 1 unità immobiliare dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile (delibera del C.d.A. n. 28 V. del 17/12/2018); storno del corrispondente valore del fabbricato e del relativo fondo ammortamento:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del fabbricato
Venezia - S.Polo 1558/A (ex "Gradenigo")	13	229	2	A4	7 vani	115.592,06
<b>Totale</b>						<b>115.592,06</b>

- modifica della destinazione di n. 2 unità immobiliari dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile (delibera del C.d.A. n. 27 V. del 17/12/2018); iscrizione dei corrispondenti valori dei fabbricati e dei relativi fondi ammortamento:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del fabbricato
Venezia - S. Polo 292 P1	13	321	19	A4	2 vani	24.015,94
Venezia - S. Polo 292 P3	13	321	29	A4	2,5 vani	35.035,61
<b>Totale</b>						<b>59.051,55</b>

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati capitalizzati interventi incrementativi sul patrimonio non disponibile.

Gli ammortamenti dell'esercizio 2018, tutti sterilizzati, si riferiscono ad interventi incrementativi capitalizzati negli esercizi 2014, 2015 e 2016, finanziati con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

<b>Fabbricati del patrimonio disponibile</b>		
Valore originario		88.574.752,98
Ammortamenti storici		-88.574.752,98
<b>Valore al 31.12.2017</b>		<b>0,00</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>		
Storno valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari		-59.051,55
Storno del corrispondente fondo ammortamento		59.051,55
Iscrizione valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari		115.592,06
Iscrizione del corrispondente fondo ammortamento		-115.592,06
Storno valori di bilancio a seguito soppressione catastale unità immobiliari		-404.428,42
Storno del corrispondente fondo ammortamento		404.428,42
Iscrizione valori di bilancio a seguito costituzione catastale unità immobiliari		612.464,85
Iscrizione del corrispondente fondo ammortamento		-612.464,85
Capitalizzazioni da immobilizzazioni in corso		56.244,44
Ammortamenti dell'esercizio sterilizzati		0,00
Ammortamenti dell'esercizio non sterilizzati		-221,87
<b>Totale variazioni dell'esercizio 2018</b>		<b>56.022,57</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>		<b>56.022,57</b>

Come rappresentato nella tabella sopra riportata, nel corso dell'esercizio 2018 alla voce "Fabbricati del patrimonio disponibile" sono stati contabilizzati gli storni e le iscrizioni dei valori

di bilancio delle quote “sedime” degli immobili valutati al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali come previsto dalla DGR 780/2013, oggetto di:

- modifica di destinazione dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile e viceversa; trattasi delle operazioni speculari a quelle contabilizzate per la medesima fattispecie alla voce “Fabbricati del patrimonio non disponibile”;
- nuove determinazioni catastali a seguito presentazione mod. DOCFA, come di seguito indicate:
- soppressione di n. 3 unità immobiliari: storno dei corrispondenti valori di bilancio e dei relativi fondi ammortamento:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del fabbricato
Venezia - S.Marco 753	15	1426	11	A3	10,5 vani	192.409,73
Venezia - S.Marco 755	15	1426	15	A3	10 vani	183.247,68
Venezia - S.Marco 610	15	1293	14	A5	2,5 vani	28.771,01
<b>Totale</b>						<b>404.428,42</b>

- costituzione di n. 9 unità immobiliari: iscrizione dei corrispondenti valori di bilancio e dei relativi fondi ammortamento:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del fabbricato
Venezia - S.Marco 753	15	1426	16	A3	2,5 vani	60.596,93
Venezia - S.Marco 753	15	1426	17	A3	2,5 vani	60.596,93
Venezia - S.Marco 753	15	1426	18	A3	4 vani	96.954,82
Venezia - S.Marco 753	15	1426	19	A3	4 vani	96.954,82
Venezia - S.Marco 755	15	1426	20	A3	2,5 vani	60.596,93
Venezia - S.Marco 755	15	1426	21	A3	2,5 vani	60.596,93
Venezia - S.Marco 755	15	1426	22	A3	2,5 vani	60.596,93
Venezia - S.Marco 755	15	1426	23	A3	2,5 vani	60.596,93
Venezia - S.Marco 610	15	1293	36	A3	3 vani	54.973,63
<b>Totale</b>						<b>612.464,85</b>

Gli interventi incrementativi sui fabbricati del patrimonio disponibile capitalizzati nel corso dell'anno 2018 sono rappresentati nella tabella seguente:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Capitalizz.ne da immob.ni in corso	Note
Venezia - Cannaregio 6101/B	12	3922	5	A4	3,5 vani	1.957,13	Installazione canna fumaria in rame multiutenza
Venezia - Cannaregio 6101/A	12	3922	7	A2	6 vani	6.856,65	
Venezia - Cannaregio 6101/A	12	3922	10	A3	4 vani	3.480,66	
Venezia - S.E. C.Pasubio 17	21	156	6	A4	5,5 vani	43.950,00	Lavori di riqualificazione dell'immobile
<b>Totale</b>						<b>56.244,44</b>	

Gli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio 2018 sono relativi agli interventi incrementativi capitalizzati nello stesso esercizio e tengono conto della data di fruibilità degli stessi. Non si registrano ammortamenti relativi agli esercizi pregressi.

### *Impianti e macchinari*

<i>Impianti generici</i>			Importo
Valore originario			287.353,91
Ammortamenti storici			-61.379,87
<b>Valore al 31.12.2017</b>			<b>225.974,04</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>			
Acquisizioni dell'esercizio			67.230,70
Ammortamenti dell'esercizio sterilizzati			-33.554,09
Ammortamenti dell'esercizio non sterilizzati			-13.609,60
<b>Totale variazioni dell'esercizio 2018</b>			<b>20.067,01</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>			<b>246.041,05</b>

Gli investimenti contabilizzati nel corso del 2018, pari a complessivi € 67.230,70, sono relativi alla fornitura e posa in opera di: 11 caldaie (€ 39.937,20); 2 impianti rilevazione incendi (€ 25.894,50); 2 boiler (€ 1.399,00).

Gli ammortamenti sterilizzati si riferiscono a spese di investimento effettuate negli esercizi 2015 e 2016, finanziate con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

### *Attrezzature*

Il valore complessivo delle “attrezzature” al 31/12/2018 pari a € 221.221,70, è suddiviso tra “attrezzature varie” e “attrezzature sanitarie”, come di seguito rappresentato.

<i>Attrezzature varie</i>			Importo
Valore originario			1.824.883,40
Ammortamenti storici			-1.676.419,41
<b>Valore al 31.12.2017</b>			<b>148.463,99</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>			
Acquisizioni dell'esercizio			25.573,94
Rottamazioni dell'esercizio			-17.894,40
Storno del corrispondente fondo ammortamento			17.894,40
Ammortamenti dell'esercizio sterilizzati			-26.879,74
Ammortamenti dell'esercizio non sterilizzati			-5.348,83
<b>Totale variazioni dell'esercizio 2018</b>			<b>-6.654,63</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>			<b>141.809,36</b>

Nel corso del 2018 sono state acquistate le attrezzature di seguito indicate:

- n. 10 lavastoviglie industriali per i Centri Servizi S. Lorenzo (5), Zitelle (3) e Contarini (2): totale € 20.105,60;
- n. 2 termoconvettori a gas e n. 3 piastre radianti: totale € 3.721,00;
- elettrodomestici (piano cottura, forno, frigorifero e lavatrice) per un alloggio destinato a ospiti “Giovani Adulti”: totale € 1.125,09;
- n. 2 piani cottura per due minialloggi del complesso “Morosini”: totale € 223,25;
- n. 1 televisore a led per il Centro Servizi Contarini: € 399,00.

Le rottamazioni contabilizzate nell'esercizio sono relative a n. 10 lavastoviglie industriali, sostituite da quelle acquistate nel 2018, e a n. 1 televisore LCD che era in uso al Centro Servizi Contarini.

Gli ammortamenti sterilizzati si riferiscono ad acquisti effettuati negli esercizi 2015 e 2016, finanziati con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

<i>Attrezzature sanitarie</i>			Importo
Valore originario			1.002.804,09
Ammortamenti storici			-927.088,81
<b>Valore al 31.12.2017</b>			<b>75.715,28</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>			
Acquisizioni dell'esercizio			21.840,00
Ammortamenti dell'esercizio sterilizzati			-15.896,66
Ammortamenti dell'esercizio non sterilizzati			-2.246,28
<b>Totale variazioni dell'esercizio 2018</b>			<b>3.697,06</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>			<b>79.412,34</b>

Nel 2018 sono stati acquistati n. 20 sovramaterassi antidecubito ad aria dinamica con pompa per gli ospiti dei Centri Servizi (€ 21.840,00).

Gli ammortamenti sterilizzati si riferiscono ad acquisti effettuati negli esercizi 2015 e 2016, finanziati con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

#### ***Beni mobili di pregio storico e artistico***

<i>Beni mobili di pregio storico e artistico</i>			Importo
Valore originario			40.353.770,00
<b>Valore al 31.12.2017</b>			<b>40.353.770,00</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018</b>			<b>0,00</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>			<b>40.353.770,00</b>

#### ***Altri beni***

Il valore complessivo degli “altri beni” al 31/12/2018 pari a € 401.179,76 è suddiviso tra “mobili e arredi”, mobili e macchine ordinarie d’ufficio”, “macchine d’ufficio elettroniche ed elettromeccaniche”, “autovetture” e “altri beni mobili diversi”, come di seguito rappresentato.

<i>Mobili e arredi</i>			Importo
Valore originario			2.596.590,30
Ammortamenti storici			-2.228.087,60
<b>Valore al 31.12.2017</b>			<b>368.502,70</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>			
Acquisizioni dell'esercizio			7.001,46
Ammortamenti dell'esercizio sterilizzati			-72.964,43
Ammortamenti dell'esercizio non sterilizzati			-4.109,39
<b>Totale variazioni dell'esercizio 2018</b>			<b>-70.072,36</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>			<b>298.430,34</b>

Nel 2018 sono stati acquistati i seguenti beni:

- arredo completo per la stanza in uso del personale educativo della Comunità Pompeati (€ 1.259,98);
- arredi vari (mobile cucina e cameretta) per un alloggio destinato a ospiti “Giovani Adulti” (€ 2.874,89);
- n.2 mobili cucina per due minialloggi del complesso “Morosini” (€ 2.076,76);

- n. 4 tavoli per la sala polivalente del Centro Servizi S. Giobbe (€ 789,83).

Gli ammortamenti sterilizzati si riferiscono ad acquisti effettuati negli esercizi 2015 e 2016, finanziati con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

<b><i>Mobili e macchine ordinarie d'ufficio</i></b>			Importo
Valore originario			467.109,95
Ammortamenti storici			-428.889,52
<b>Valore al 31.12.2017</b>			<b>38.220,43</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>			
Acquisizioni dell'esercizio			0,00
Ammortamenti dell'esercizio sterilizzati			-5.446,65
Ammortamenti dell'esercizio non sterilizzati			-414,60
<b>Totale variazioni dell'esercizio 2018</b>			<b>-5.861,25</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>			<b>32.359,18</b>

Nel 2018 non sono stati acquistati beni di questa tipologia.

Gli ammortamenti sterilizzati si riferiscono ad acquisti effettuati negli esercizi 2015 e 2016, finanziati con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

<b><i>Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche</i></b>			Importo
Valore originario			356.869,43
Ammortamenti storici			-308.456,70
<b>Valore al 31.12.2017</b>			<b>48.412,73</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>			
Acquisizioni dell'esercizio			35.724,66
Rottamazioni dell'esercizio			-315,60
Storno del corrispondente fondo ammortamento			315,60
Ammortamenti dell'esercizio sterilizzati			-12.537,69
Ammortamenti dell'esercizio non sterilizzati			-6.390,13
<b>Totale variazioni dell'esercizio 2018</b>			<b>16.796,84</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>			<b>65.209,57</b>

Nel 2018 sono stati acquistati:

- n. 50 Personal Computer con monitor (di cui 25 ordinati nel 2017), n. 25 stampanti e n. 20 telefoni DECT per gli uffici delle strutture e dei servizi (rispettivamente: € 28.291,81, € 4.590,25 ed € 2.562,00);
- n. 1 apparecchio telefax per gli uffici centrali (€ 280,60).

Nel corso dell'esercizio è stato rottamato un apparecchio telefax che era in uso alla Segreteria Generale.

Gli ammortamenti sterilizzati si riferiscono ad acquisti effettuati negli esercizi 2014, 2015 e 2016, finanziati con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

<i>Autovetture</i>				Importo
Valore originario				19.241,33
Ammortamenti storici				-19.241,33
<b>Valore al 31.12.2017</b>				<b>0,00</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>				<b>0,00</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>				<b>0,00</b>

<i>Altri beni mobili diversi</i>				Importo
Valore originario				6.745,38
Ammortamenti storici				-890,17
<b>Valore al 31.12.2017</b>				<b>5.855,21</b>
<b>Variazioni dell'esercizio 2018:</b>				
Acquisizioni dell'esercizio				0,00
Ammortamenti dell'esercizio sterilizzati				-674,54
Ammortamenti dell'esercizio non sterilizzati				0,00
<b>Totale variazioni dell'esercizio 2018</b>				<b>-674,54</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>				<b>5.180,67</b>

Nel 2018 non sono stati effettuati acquisti di “altri beni mobili diversi”.

Gli ammortamenti dell’esercizio 2018, interamente sterilizzati, si riferiscono ad acquisti effettuati nell’esercizio 2016, finanziati con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

#### ***Immobilizzazioni in corso e acconti***

Nella voce “*immobilizzazioni in corso e acconti*” sono contabilizzati i valori relativi agli interventi incrementativi eseguiti sul patrimonio immobiliare non disponibile e disponibile come rappresentato nelle tabelle seguenti:

##### ***a) Immobilizzazioni in corso patrimonio non disponibile***

CESPITE/INTERVENTO	DESCRIZIONE	31/12/2017	Rettifiche	Incrementi	Capital.ni	31/12/2018
IMMCOPNONDIS00012	Nuovo Centro Servizi per anziani non autosufficienti c/o Mestre loc. Gazzera	25.376,00	0,00	4.439,40	0,00	29.815,40
<b>TOTALE</b>		<b>25.376,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.439,40</b>	<b>0,00</b>	<b>29.815,40</b>

##### ***b) Immobilizzazioni in corso patrimonio disponibile***

CESPITE/INTERVENTO	DESCRIZIONE	31/12/2017	Rettifiche	Incrementi	Capital.ni	31/12/2018
IMMCOPDIP00001	Recupero Area ex Ospedaletto SS. Giovanni e Paolo - Castello 6691	94.527,89	0,00	0,00	0,00	94.527,89
IMMCOPDIS00028	Recupero parte monumentale complesso dell'Ospedaletto			79.019,61		79.019,61
IMMCOPDIS00029	Venezia - Cannaregio 6101/A-B - Installazione canna fumaria in rame multiutenza			12.294,44	12.294,44	0,00
IMMCOPDIS00030	Venezia - S.E. C.Pasubio 17 Lavori di riqualificazione dell'immobile			43.950,00	43.950,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>94.527,89</b>	<b>0,00</b>	<b>135.264,05</b>	<b>56.244,44</b>	<b>173.547,50</b>

## ***Immobilizzazioni finanziarie***

### ***Partecipazioni in imprese / Enti controllati / collegati***

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 V. del 17.4.2014, l'Ente ha approvato lo Statuto della Fondazione Venezia Servizi alla Persona, partecipata al 50% dall'IRE e al 50% dall'Antica Scuola dei Battuti, conferendo la somma di € 25.000,00 al fondo dotale iniziale di detta fondazione pari a complessivi € 50.000,00.

Considerato quanto stabilito dall'articolo 6 dello Statuto della Fondazione, e visto quanto statuito dal principio contabile OIC n. 21, l'IRE, già nel 2014, ha provveduto a svalutare di € 24.999,00 il conferimento al fondo dotale iniziale, contabilizzando il relativo costo alla voce D19 del Conto Economico e lasciando iscritta in bilancio la partecipazione al valore di € 1,00 "per memoria".

Con provvedimento n. 44 V. del 29 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'I.R.E. ha deliberato di erogare alla Fondazione la somma di € 10.000,00 per l'integrazione del suo fondo di dotazione, che per la quota di € 8.089,27 era necessaria per coprire la perdita dell'esercizio 2014.

Coerentemente con quanto effettuato nell'esercizio 2014, anche il conferimento di € 10.000,00 al fondo di dotazione deliberato ed eseguito nel 2015 è stato interamente svalutato.

Nel 2016 la Fondazione con nota in data 17.5.2016 (prot. IRE 4773/2016) ha comunicato di aver chiuso l'esercizio 2015 con una perdita di complessivi € 85.224,04, richiedendo di procedere con la copertura della stessa per la quota di competenza. Conseguentemente l'I.R.E. ha provveduto ad iscrivere nel Conto Economico 2015 tra i costi straordinari (voce E21) la somma di € 42.612,02 a titolo di "Copertura perdite enti partecipati", somma che, è stata poi erogata alla Fondazione nel mese di settembre 2016.

Con missiva in data 28 aprile 2017 (prot. IRE 4459/2017), la Fondazione ha informato l'I.R.E. di aver chiuso l'esercizio 2016 con una perdita pari a € 183.336,42, che al netto del fondo di riserva straordinario di € 3.821,46, ammonta a € 179.514,96. Nella stessa comunicazione veniva altresì richiesto a ciascuno dei due fondatori di erogare la somma di € 89.757,48 necessari alla copertura della perdita d'esercizio e al ripristino del Fondo di dotazione iniziale di € 50.000,00. Conseguentemente l'IRE ha provveduto ad iscrivere il relativo costo per "Copertura perdite enti partecipati" tra i costi straordinari di competenza dell'esercizio 2016 (voce E21 del Conto Economico). La somma è stata poi erogata nel mese di settembre 2017.

Si evidenzia che Fondazione ha chiuso l'esercizio 2017 con un modesto utile e ha comunicato informalmente che anche l'esercizio 2018 si chiuderà con un risultato positivo.

### ***Crediti verso altri***

<b><i>Descrizione</i></b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Riclassific.ni</b>	<b>31/12/2018</b>
Crediti verso altri esigibili entro 12 mesi	0,00	4.695,00		140,00	4.835,00
Crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi	1.377,90			-140,00	1.237,90

I "crediti verso altri" iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono relativi a depositi cauzionali costituiti presso terzi.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### *Rimanenze*

La difficoltà di effettuare un'accurata ed affidabile rilevazione delle quantità delle rimanenze di magazzino da valorizzare, associata alla modesta entità del valore complessivo delle stesse, ha suggerito di evitare la rappresentazione delle medesime nel bilancio.

### *Crediti*

#### *Crediti verso utenti / clienti*

La voce è relativa, per la quota maggioritaria, alle rette degli ospiti delle strutture residenziali, dei centri diurni, delle residenze protette, della comunità per minori e degli appartamenti ed alloggi per giovani adulti, per una quota residuale a crediti verso utenti di altri servizi alla persona di entità marginale resi dall'Ente.

<i>Descrizione</i>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Riclassific.ni</b>	<b>31/12/2018</b>
Crediti verso utenti c/rette	1.909.417,29		483.415,64		1.426.001,65
(Fondo svalutazione crediti)	-280.397,91	-17.637,79			-298.035,70
<b>Crediti verso utenti c/rette netti</b>	<b>1.629.019,38</b>	<b>-17.637,79</b>	<b>483.415,64</b>	<b>0,00</b>	<b>1.127.965,95</b>
Crediti c/ricavi diversi da contenziosi v/utenti		<b>7.323,28</b>			<b>7.323,28</b>
Altri crediti verso utenti	850,00				850,00
(Fondo svalutazione crediti)	-850,00				-850,00
<b>Altri crediti verso utenti netti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.629.019,38</b>	<b>-10.314,51</b>	<b>483.415,64</b>	<b>0,00</b>	<b>1.135.289,23</b>

Si evidenzia che il decremento dei crediti verso utenti c/rette, pari a € 483.415,64, non dipende da una riduzione dei tempi di incasso, ma deriva dal fatto che il Tesoriere dell'Ente ha accreditato in data 2/1/2018 i RID/SDD con scadenza 31/12/2017 (€ 487.744,69) e in data 31/12/2018 quelli con scadenza in pari data (€ 497.690,63).

Lo stanziamento del fondo svalutazione crediti verso utenti c/rette è stato calcolato, come negli esercizi precedenti, mediante un'analisi puntuale delle singole posizioni nel massimo rispetto del principio di prudenza.

L'incremento del fondo in parola rispetto al 2017, pari a complessivi € 17.637,79, è stato determinato da:

- storno delle quote eccedenti del fondo esistente al 31/12/2017 a seguito della ricognizione al 31/12/2018 del rischio sui crediti pregressi (valutazione eseguita tenendo conto degli incassi avvenuti a tutto il 31/03/2019); rilevazione insussistenze attive ordinarie diverse per € 32.670,61;
- accantonamenti effettuati nell'esercizio 2018: € 50.308,40.

**Crediti verso Enti pubblici esigibili entro 12 mesi**

<i>Descrizione</i>	31/12/2017	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2018
<b>Crediti verso la Corte dei Conti (comandi)</b>	<b>4.583,01</b>		4.583,01		<b>0,00</b>
<b>Crediti verso la Regione Veneto</b>	<b>0,00</b>	<b>23.812,14</b>			<b>23.812,14</b>
<b>Crediti verso A.U.L.S.S. 3 Serenissima - Distretto del Veneziano (ex A.U.L.S.S. 12 Veneziana)</b>	1.552.273,00		45.418,59		1.506.854,41
(Fondo svalutazione crediti)	-30.194,61				-30.194,61
<b>Crediti netti verso A.U.L.S.S. 3 Serenissima - Distretto del Veneziano</b>	<b>1.522.078,39</b>	<b>0,00</b>	<b>45.418,59</b>	<b>0,00</b>	<b>1.476.659,80</b>
<b>Crediti verso altre A.U.L.S.S. / A.S.S.</b>	<b>6.479,51</b>	<b>14.464,48</b>			<b>20.943,99</b>
<b>Crediti verso il Comune di Venezia</b>	137.240,72		14.497,36		122.743,36
(Fondo svalutazione crediti)	-2.893,06				-2.893,06
<b>Crediti netti verso il Comune di Venezia</b>	<b>134.347,66</b>	<b>0,00</b>	<b>14.497,36</b>	<b>0,00</b>	<b>119.850,30</b>
<b>Crediti verso altri Comuni</b>	31.975,70	3.785,22			35.760,92
(Fondo svalutazione crediti)	-382,54				-382,54
<b>Crediti netti verso altri Comuni</b>	<b>31.593,16</b>	<b>3.785,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.378,38</b>
<b>Crediti verso altri Enti</b>	97.908,54		2.982,74		94.925,80
(Fondo svalutazione crediti)	-90.000,00				-90.000,00
<b>Crediti netti verso altri Enti</b>	<b>7.908,54</b>	<b>0,00</b>	<b>2.982,74</b>	<b>0,00</b>	<b>4.925,80</b>
<b>Totale</b>	<b>1.706.990,27</b>	<b>42.061,84</b>	<b>67.481,70</b>	<b>0,00</b>	<b>1.681.570,41</b>

**Crediti verso imprese controllate / collegate**

<i>Descrizione</i>	31/12/2017	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2018
<b>Crediti verso soggetti "in house"</b>					
Fondazione Venezia Servizi alla Persona	41.365,77	49.293,81			90.659,58
<b>Totale</b>	<b>41.365,77</b>	<b>49.293,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>90.659,58</b>

Il credito verso Fondazione Venezia Servizi alla Persona al 31/12/2018, si riferisce per la quota maggioritaria alle indennità dovute all'I.R.E. nell'ambito del progetto condiviso per la valorizzazione degli immobili monumentali di proprietà dell'Ente, gestiti da Fondazione per l'organizzazione di mostre, manifestazioni, eventi di carattere culturale o artistico, aperture al pubblico e visite guidate, e, in via residuale, al rimborso degli emolumenti di un dipendente dell'Ente assegnato temporaneamente e a tempo parziale a Fondazione.

**Crediti tributari**

<i>Descrizione</i>	31/12/2017	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2018
Erario c/IRES a credito	41.731,00		38.698,00		3.033,00
Crediti IVA	2.923,00	215,06			3.138,06
Crediti c/TARI		116.784,17		24.150,62	140.934,79
Erario c/recupero anticipazioni bonus fiscale ex art.1 DL 66/2014	24.491,72		2.691,52		21.800,20
Altri crediti tributari	268,00	67,00			335,00
<b>Totale</b>	<b>69.413,72</b>	<b>117.066,23</b>	<b>41.389,52</b>	<b>24.150,62</b>	<b>169.241,05</b>

### *Crediti verso altri*

<i>Descrizione</i>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Riclassific.ni</b>	<b>31/12/2018</b>
Crediti verso inquilini patrimonio urbano	521.539,31		64.143,08		457.396,23
(Fondo svalutazione crediti)	-185.576,76		-21.434,66		-164.142,10
<b>Crediti netti verso inquilini patrimonio urbano</b>	<b>335.962,55</b>	<b>0,00</b>	<b>42.708,42</b>	<b>0,00</b>	<b>293.254,13</b>
Crediti diversi verso altri	213.255,68		91.377,24	-24.150,62	97.727,82
(Fondo svalutazione crediti)	-2.838,30		-114,30		-2.724,00
<b>Crediti diversi netti verso altri</b>	<b>210.417,38</b>	<b>0,00</b>	<b>91.262,94</b>	<b>-24.150,62</b>	<b>95.003,82</b>
<b>Totale</b>	<b>546.379,93</b>	<b>0,00</b>	<b>133.971,36</b>	<b>-24.150,62</b>	<b>388.257,95</b>

La quota maggioritaria dei “crediti verso altri” è relativa ai crediti verso gli inquilini del patrimonio urbano.

Lo stanziamento del fondo svalutazione crediti verso inquilini patrimonio urbano è stato calcolato, come negli esercizi precedenti, mediante un’analisi puntuale delle singole posizioni nel massimo rispetto del principio di prudenza.

Il decremento di detto fondo rispetto all’esercizio 2017, pari a complessivi € 21.434,66, è stato determinato da:

- utilizzo del fondo esistente al 31/12/2017 per la quota di € 50.673,84 a copertura dell’eliminazione di crediti inesigibili secondo quanto disposto dalla deliberazione n. 24 V. del 17 dicembre 2018;
- storno delle quote eccedenti del fondo esistente al 31/12/2017 a seguito della ricognizione al 31/12/2018 del rischio sui crediti pregressi (valutazione eseguita tenendo conto degli incassi avvenuti a tutto il 31/03/2019); rilevazione insussistenze attive ordinarie diverse per € 42.144,39;
- accantonamenti effettuati nell’esercizio 2018: € 71.383,57.

### *Disponibilità liquide*

La voce, al 31.12.2018 pari a € 8.083.637,16, comprende le disponibilità liquide, così come definite dal principio contabile OIC 14, in essere presso il Tesoriere dell’Ente.

<i>Descrizione</i>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Riclassific.ni</b>	<b>31/12/2018</b>
Conto corrente di tesoreria	7.541.951,32	541.685,84			8.083.637,16
<b>Totale</b>	<b>7.541.951,32</b>	<b>541.685,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.083.637,16</b>

## **RATEI E RISCOINTI**

### *Ratei attivi*

<i>Descrizione</i>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Riclassific.ni</b>	<b>31/12/2018</b>
Ratei attivi diversi	2.050,00				2.050,00
<b>Totale</b>	<b>2.050,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.050,00</b>

I ratei attivi diversi si riferiscono alla quota parte di competenza dell’esercizio 2017 di contributi in conto esercizio e di altri ricavi e proventi con manifestazione finanziaria nell’esercizio 2018.

### **Risconti attivi**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Riclassific.ni</b>	<b>31/12/2018</b>
Risconti attivi diversi	89.676,73		188,59		89.488,14
<b>Totale</b>	<b>89.676,73</b>	<b>0,00</b>	<b>188,59</b>	<b>0,00</b>	<b>89.488,14</b>

I risconti attivi sono relativi a premi di assicurazione, canoni di noleggio e a costi per abbonamenti con manifestazione finanziaria nel 2018 ma di competenza dell'esercizio 2019.

La quota maggioritaria dei risconti attivi al 31/12/2018 è relativa a premi di assicurazione pagati nel 2018 ma di competenza dell'esercizio 2019.

### **PASSIVITA'**

#### **PATRIMONIO NETTO**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Riclassific.ni</b>	<b>31/12/2018</b>
D) Patrimonio netto	65.751.631,55	1.161.016,27	144.768,00		66.767.879,82
II) Riserve di capitale	0,00				0,00
III) Riserve di utili	333.847,61				333.847,61
IV) Altre riserve	5.461.104,21	1.189.167,60	2.566.526,97		4.083.744,84
V) Utili (Perdite) portati a nuovo	0,00	363.532,36			363.532,36
VI) Utile (Perdita) dell'esercizio	363.532,36	504.606,97	363.532,36		504.606,97
<b>Totale</b>	<b>71.910.115,73</b>	<b>3.218.323,20</b>	<b>3.074.827,33</b>	<b>0,00</b>	<b>72.053.611,60</b>

#### **I) Patrimonio netto**

##### **Incrementi**

Gli incrementi del patrimonio netto costituiscono la contropartita contabile "avere" dei valori che sono scaturiti dagli accadimenti gestionali indicati nella tabella seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>Note</b>
<b>Variazioni nel valore dei terreni ascritti al patrimonio non disponibile:</b>		
Variazione di destinazione di n. 2 unità immobiliari dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile; iscrizione del valore dei sedimi	14.762,88	Vedasi voce "Terreni del patrimonio non disponibile"
	<b>14.762,88</b>	
<b>Variazioni nel valore dei terreni ascritti al patrimonio disponibile:</b>		
Variazione di destinazione di n. 1 unità immobiliare dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile; iscrizione del valore del sedime	28.898,02	Vedasi voce "Terreni del patrimonio disponibile"
Costituzione di n. 9 unità immobiliari; iscrizione del valore dei sedimi	153.116,19	
	<b>182.014,21</b>	
<b>Estinzione debiti di finanziamento con utilizzo proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali realizzate dopo il 31.12.2013:</b>		
Pagamento della quota capitale delle rate nn. 1 e 2 (di 18) del mutuo novennale contratto con il Banco BPM (mutuo contratto alla fine del 2017 per estinguere anticipatamente il precedente mutuo diciassettennale contratto nel 2009 con la Banca Popolare di Vicenza per finanziare in quota parte il piano di ristrutturazione, restauro e adeguamento del patrimonio dell'I.R.E. (progetto S.T.A.R.).	897.573,18	Vedasi voce "Contributi in conto capitale destinati al rimborso di finanziamenti"
Rimborso della rata n. 10 (di 15) del contributo regionale con fondo di rotazione concesso per la realizzazione della Residenza Contarini	66.666,00	
	<b>964.239,18</b>	
<b>Totale</b>	<b>1.161.016,27</b>	

### ***Decrementi***

I decrementi del patrimonio netto costituiscono la contropartita contabile “dare” dei valori che sono scaturiti dagli accadimenti gestionali indicati nella tabella seguente:

Descrizione	Valore	Note
<b>Variazioni nel valore dei terreni ascritti al patrimonio non disponibile:</b>		
Variazione di destinazione di n. 1 unità immobiliare dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile; storno del valore del sedime	28.898,02	Vedasi voce "Terreni del patrimonio non disponibile"
	<b>28.898,02</b>	
<b>Variazioni nel valore dei terreni ascritti al patrimonio disponibile:</b>		
Variazione di destinazione di n. 2 unità immobiliari dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile; storno del valore dei sedimi	14.762,88	Vedasi voce "Terreni del patrimonio disponibile"
Soppressione di n. 3 unità immobiliari; storno dei valori dei sedimi	101.107,10	
	<b>115.869,98</b>	
<b>Totale</b>	<b>144.768,00</b>	

### ***III) Riserve di utili***

La voce, che contiene la quota parte di avanzo di amministrazione riportato dal precedente sistema contabile, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2018.

### ***IV) Altre riserve***

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2018
<b>Riserve stanziamenti Titolo I Sezione 2^ e Titolo II esistenti all'1.1.2014</b>					
Riserve destinate a interventi su immobili di terzi (vincolo testamentario)	12.911,42				12.911,42
<b>Riserve costituite dopo l'1.1.2014:</b>					
<b>Contributi in conto capitale da destinare</b>	4.282.397,54	2.861,47	1.186.306,13		3.098.952,88
<b>Contributi in conto capitale destinati:</b>					
Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli ammortamenti	1.165.795,25		193.914,71		971.880,54
Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli oneri correlati alle trasformazioni patrimoniali	0,00				0,00
Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli interessi sul mutuo	0,00	184.002,55	184.002,55		0,00
Contributi in conto capitale destinati al rimborso di finanziamenti	0,00	964.239,18	964.239,18		0,00
Contributi in conto capitale destinati ad interventi sul patrimonio disponibile	0,00				0,00
Contributi in conto capitale destinati al riconoscimento delle migliorie eseguite dagli inquilini	0,00	38.064,40	38.064,40		0,00
<b>Totale</b>	<b>5.461.104,21</b>	<b>1.189.167,60</b>	<b>2.566.526,97</b>	<b>0,00</b>	<b>4.083.744,84</b>

### **Riserve stanziamenti Titolo I Sezione 2^ e Titolo II esistenti all'1.1.2014:**

#### ***Riserve destinate a interventi su immobili di terzi***

Trattasi di una somma accantonata sin dal 2000 in ottemperanza di un vincolo testamentario per il restauro dell'oratorio della Chiesa delle “Cioare” sita a Pianiga (VE).

## **Riserve costituite dopo l'1.1.2014**

### **Contributi in conto capitale da destinare**

In questa voce sono state contabilizzate:

- nella sezione “avere” le risorse provenienti dalle trasformazioni patrimoniali (contributi in conto capitale “propri” derivanti dalle alienazioni patrimoniali, contributi in conto capitale concessi da altri enti, rimborsi di spese sostenute negli anni passati utilizzando i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali ecc.);
- nella sezione “dare” i giroconti effettuati alle altre riserve del patrimonio netto per contabilizzare la destinazione di dette risorse.

Nel 2018, nella sezione “avere” è stata contabilizzata la somma di € 2.861,47 relativa alla restituzione da parte del Comune di Mogliano Veneto (TV) degli oneri pagati nel 2006 per il costo di costruzione di cui al permesso di costruire n. 116/04 prot. 9565, rilasciato e poi decaduto a seguito della mancata realizzazione dell'intervento (l'immobile oggetto del permesso di costruire in questione è stato venduto nel 2017); gli oneri pagati nel 2006 erano stati finanziati con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

Nel corso del 2018, nella sezione “dare” sono state contabilizzate somme per complessivi € 1.186.306,13, come di seguito specificato:

- quanto a € 184.002,55 alla riserva “Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli interessi sul mutuo”;
- quanto a € 964.239,18 alla riserva “Contributi in conto capitale destinati al rimborso di finanziamenti”;
- quanto a € 38.064,40 alla riserva “Contributi in conto capitale destinati al riconoscimento delle migliorie eseguite dagli inquilini”.

Al 31.12.2018 la riserva “Contributi in conto capitale da destinare” presenta un saldo complessivo “avere” pari ad € 3.098.952,88.

### **Contributi in conto capitale destinati**

#### ***Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli ammortamenti***

In questa riserva sono iscritti i fondi da utilizzare per la sterilizzazione degli ammortamenti dei beni a fecondità ripetuta acquistati negli esercizi 2014-2016, ovvero degli interventi incrementativi sul patrimonio immobiliare effettuati nello stesso periodo, finanziati con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

Negli esercizi 2017-2018 non sono stati destinati nuovi fondi a questa riserva perché gli acquisti di beni ammortizzabili e gli interventi incrementativi eseguiti sul patrimonio immobiliare, non sono stati finanziati con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

La riserva è stata utilizzata nel corso del 2018 per € 193.914,71 (vedasi voce A4 del Conto Economico) per sterilizzare l'impatto sul Conto Economico degli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2018 relativi a beni, ovvero interventi incrementativi sul patrimonio immobiliare, il cui acquisto, effettuato negli esercizi 2014-2016, è stato finanziato con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

La riserva in questione al 31.12.2018 presenta un saldo complessivo “avere” di € 971.880,54, somma che corrisponde agli ammortamenti futuri sui beni mobili e sugli interventi incrementativi sul patrimonio non disponibile la cui acquisizione è stata finanziata con proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

### ***Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli interessi sul mutuo***

La riserva, costituita per € 184.002,55 con giroconto di parte delle risorse contabilizzate alla voce “Contributi in conto capitale da destinare”, è stata integralmente utilizzata nel 2018 per sterilizzare l’impatto sul Conto Economico del costo degli interessi di competenza dell’esercizio 2018 sul mutuo novennale di € 8.816.622,13 contratto con il Banco BPM in data 1.12.2017, ed integralmente utilizzato per l’estinzione anticipata del debito residuo in linea capitale di pari importo del mutuo diciassettennale, contratto in data 1 aprile 2009 con la Banca Popolare di Vicenza per finanziare in quota parte il piano di ristrutturazione, restauro e adeguamento del patrimonio dell’I.R.E. (in particolare delle strutture destinate all’erogazione di servizi alle persone, di Palazzo Contarini del Bovolo, nonché di alcuni immobili ascritti al patrimonio disponibile dell’Ente) denominato progetto “S.T.A.R.”.

L’utilizzo della riserva è stato contabilizzato a Conto Economico alla voce E20 “Proventi straordinari” (nel commento al Conto Economico vedasi sottovoce “Applicazione proventi alienazioni patrimoniali”).

Si evidenzia che il mutuo novennale contratto nel 2017 con il Banco BPM prevede un tasso d’interesse annuo fisso e onnicomprensivo del 2,16%, contro il 3,305% del mutuo diciassettennale contratto nel 2009 con la Banca Popolare di Vicenza. Dal differenziale dei due tassi di interesse, deriva un risparmio per l’Ente in conto interessi, nel periodo 2017-2026, quantificato in circa 381.000 Euro.

### ***Contributi in conto capitale destinati rimborso dei finanziamenti***

In questa riserva, costituita per € 964.239,18 con giroconto di parte delle risorse contabilizzate alla voce “Contributi in conto capitale da destinare”, sono stati iscritti i fondi necessari al pagamento delle quote capitale dei debiti di finanziamento scaduti nel 2018 e finanziate con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali realizzate dopo il 31.12.2013.

L’utilizzo della riserva è stato contabilizzato mediante giroconto della somma di € 964.239,18 alla voce I) “Patrimonio Netto”, che costituisce la contropartita contabile del decremento di valore di tali passività.

### ***Contributi in conto capitale destinati al riconoscimento delle migliorie eseguite dagli inquilini***

La riserva, costituita per € 38.064,40 con giroconto di parte delle risorse contabilizzate alla voce “Contributi in conto capitale da destinare”, è stata integralmente utilizzata nel 2018 per il finanziamento delle somme riconosciute agli inquilini a titolo di “ammortamento” del valore delle migliorie (lavori incrementativi) eseguite a proprie spese e cura su immobili di proprietà dell’IRE a fronte di specifici accordi sottoscritti con l’Ente.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata o di esistenza probabile o già certa alla data cui fa riferimento lo stato patrimoniale iniziale, ma dei quali sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

<i>Descrizione</i>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Riclassific.ni</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>Fondi per imposte anche differite:</b>					
Fondo imposte per accertamenti in atto o presunti	0,00				0,00
<b>Totale Fondi per imposte anche differite</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri fondi:</b>					
Fondo rischi per controversie legali in corso o presunte	66.247,06				66.247,06
Fondo rischi su tributi locali	7.860,00		261,00		7.599,00
Fondo rischi altre imposte e tasse	1.937,50				1.937,50
Fondo oneri per spese legali	3.000,00				3.000,00
Fondo rischi e oneri personale dipendente	339.169,02	47.313,00	249.710,42		136.771,60
Fondo benefici contrattuali / sistemazioni contributive	59.226,49				59.226,49
Fondo art.93 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.	46.342,24				46.342,24
Fondo ferie maturate e non godute	57.487,84		41.679,54	-15.808,30	0,00
Fondo oneri depurazione reflui	205.827,38				205.827,38
Fondo oneri asporto/smaltimento rifiuti	919.728,22				919.728,22
<b>Totale altri fondi</b>	<b>1.706.825,75</b>	<b>47.313,00</b>	<b>291.650,96</b>	<b>-15.808,30</b>	<b>1.446.679,49</b>

Il “*Fondo rischi su tributi locali*” nel 2018 è stato utilizzato per € 261,00 per un accertamento ICI relativo alle annualità 2010-2011.

Il “*Fondo rischi e oneri personale dipendente*” è stato istituito nell’anno 2016 per l’accantonamento degli oneri stimati per l’adeguamento del CCNL del personale dipendente. Nel 2018 è stato utilizzato per € 249.710,42 per far fronte agli adeguamenti di competenza degli esercizi 2016 e 2017 del costo del personale dipendente non dirigente relativi al rinnovo del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018. Nel 2018 sono stati accantonati € 47.313,00 relativi ai costi stimati per il 2018 per il rinnovo del contratto del personale dirigente (amministrativo e medico).

Il “*Fondo ferie maturate e non godute*” nel 2017 è stato stornato per € 41.679,54 per la rilevazione a Conto Economico (voce A5) delle insussistenze attive ordinarie relative alle ferie arretrate (ante 2017) godute nel corso dell’esercizio 2018. Dal fondo è altresì stata stornata la somma di € 15.808,30, relativa al costo delle ferie delle annualità 2014-2015-2016 non ancora usufruite al 31.12.2018, per riclassificazione della stessa tra “altri debiti” (vedasi nella tabella successiva voce “*debiti per ferie maturate e non godute*”).

Il “*Fondo oneri asporto/smaltimento rifiuti*” nel 2018 non è stato movimentato. E’ ancora in fieri, con il gestore del servizio di asporto rifiuti, il processo di “lustratura” dei tributi dovuti su tutti gli immobili dell’Ente per l’asporto e lo smaltimento dei rifiuti per le annualità pregresse.

Non sono state registrate variazioni negli altri fondi.

## DEBITI

I Debiti, valutati al valore nominale, sono così suddivisi:

<i>Descrizione</i>	<b>entro 12 mesi</b>	<b>oltre 12 mesi</b>	<b>oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti di finanziamento verso banche (mutui)	917.065,46	3.871.789,79	3.130.193,70	7.919.048,95
Altri debiti verso banche	280,62			280,62
<b>Debiti verso banche (totale)</b>	<b>917.346,08</b>	<b>3.871.789,79</b>	<b>3.130.193,70</b>	<b>7.919.329,57</b>
Debiti di finanziamento verso enti pubblici	70.078,20	266.674,00		336.752,20
Altri debiti enti pubblici	254.118,77			254.118,77
<b>Debiti verso enti pubblici (totale)</b>	<b>324.196,97</b>	<b>266.674,00</b>	<b>0,00</b>	<b>590.870,97</b>
Debiti verso soggetti "in house"	148.333,00			148.333,00
<b>Debiti verso imprese controllate / collegate</b>	<b>148.333,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>148.333,00</b>
<b>Acconti (cauzioni / caparre / anticipi)</b>	<b>17.705,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.705,81</b>
<b>Debiti verso fornitori:</b>				
- per fatture pervenute al 31/12/2018	1.487.396,38	0,00	0,00	1.487.396,38
- per fatture da ricevere al 31/12/2018	1.430.160,72	0,00	0,00	1.430.160,72
<b>Debiti verso fornitori (totale)</b>	<b>2.917.557,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.917.557,10</b>
<b>Debiti tributari</b>	<b>698.235,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>698.235,70</b>
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>607.854,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>607.854,63</b>
<b>Altri debiti:</b>				
a) debiti per ferie maturate e non godute	582.250,94	0,00	0,00	582.250,94
b) debiti diversi verso il personale dipendente	301.961,41	0,00	0,00	301.961,41
c) verso terzi per conto del personale dipendente	17.541,84	0,00	0,00	17.541,84
d) verso ospiti (depositi cauzionali e anticipi)	271.911,88	0,00	0,00	271.911,88
e) verso inquilini (depositi cauzionali, interessi, anticipi)	432.506,91	0,00	0,00	432.506,91
f) altri debiti diversi	52.771,10	0,00	0,00	52.771,10
<b>Altri debiti (totale)</b>	<b>1.658.944,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.658.944,08</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>7.290.173,37</b>	<b>4.138.463,79</b>	<b>3.130.193,70</b>	<b>14.558.830,86</b>

## RATEI E RISCOINTI

### *Ratei passivi*

<i>Descrizione</i>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Riclassific.ni</b>	<b>31/12/2018</b>
Ratei passivi di natura finanziaria	10.579,95	3.674,34			14.254,29
<b>Totale</b>	<b>10.579,95</b>	<b>3.674,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.254,29</b>

I ratei passivi di natura finanziaria sono relativi agli interessi di competenza del mese di dicembre 2018 sul mutuo novennale contratto in data 1.12.2017 con il Banco BPM (scadenza 1.12.2026).

## CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine è contabilizzato il valore delle alienazioni patrimoniali già autorizzate dalla Regione Veneto (DGR 158 del 29.09.2005; DGR 2178 del 13.12.2011; comunicazione della Direzione Regionale Servizi Sociali del 10.05.2013 prot. 197393), ed ancora da realizzare alla data di chiusura dell'esercizio. Nel 2018, non essendoci state alienazioni patrimoniali, non sono state registrate variazioni.

<i>Descrizione</i>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Riclassific.ni</b>	<b>31/12/2018</b>
Valore Alienazioni patrimoniali autorizzate dalla Regione Veneto	10.116.639,72				10.116.639,72
<b>Totale</b>	<b>10.116.639,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.116.639,72</b>

## CONTO ECONOMICO

### *Ripartizione dei ricavi*

<i>Descrizione</i>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
Rette / Contributi ospiti (quote alberghiere)	10.646.888,19	10.698.988,09	52.099,90
Quote sanitarie da ASL	8.648.776,44	8.137.029,97	-511.746,47
Compensi ASL per attività di medicina generale	98.000,00	76.262,00	-21.738,00
Ricavi per altri servizi alla persona	52.713,00	45.877,00	-6.836,00
Contributi in conto esercizio	12.000,00	12.000,00	0,00
Contributi in conto capitale (applicazione quota annuale per sterilizzazione ammortamenti)	194.032,85	193.914,71	-118,14
Ricavi per utilizzo del patrimonio	8.213.225,34	8.315.133,29	101.907,95
Insussistenze attive per fruizione ferie progressse	468.812,79	471.113,01	2.300,22
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie diverse	112.285,73	373.659,39	261.373,66
Altri ricavi e proventi	189.235,71	103.157,28	-86.078,43
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>28.635.970,05</b>	<b>28.427.134,74</b>	<b>-208.835,31</b>

### *Oneri finanziari*

<i>Descrizione</i>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
Interessi passivi su mutui	304.510,40	184.002,55	-120.507,85
Interessi e altri oneri finanziari su finanziamenti diversi	295,47	33,23	-262,24
Oneri finanziari diversi (interessi su depositi cauzionali inquilini e su altri debiti)	295,20	1.763,39	1.468,19
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>305.101,07</b>	<b>185.799,17</b>	<b>-119.301,90</b>

### *Proventi straordinari e oneri straordinari*

#### *Proventi straordinari*

<i>Descrizione</i>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
Proventi diversi correlati alle alienazioni patrimoniali	43.989,97	0,00	-43.989,97
Proventi straordinari diversi dal patrimonio	0,00	7.177,51	7.177,51
Applicazione proventi alienazioni patrimoniali	304.510,40	184.002,55	-120.507,85
Insussistenze attive straordinarie	0,00	0,00	0,00
Altri proventi straordinari (ricavi di competenza di esercizi precedenti)	109.887,07	32.955,70	-76.931,37
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>458.387,44</b>	<b>224.135,76</b>	<b>-234.251,68</b>

#### *Oneri straordinari*

<i>Descrizione</i>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
Oneri diversi correlati alle alienazioni patrimoniali	43.989,97	0,00	-43.989,97
Oneri diversi straordinari sul patrimonio	0,00	0,00	0,00
Copertura perdite enti partecipati	0,00	0,00	0,00
Imposte sul reddito di esercizi precedenti	0,00	57,00	57,00
Altri oneri straordinari (costi di competenza di esercizi precedenti)	27.841,14	5.212,64	-22.628,50
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>71.831,11</b>	<b>5.269,64</b>	<b>-66.561,47</b>

## IMPOSTE

### *Imposte sui redditi*

<i>Descrizione</i>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
IRES	794.239,00	791.263,00	-2.976,00
<b>Totale imposte sui redditi</b>	<b>794.239,00</b>	<b>791.263,00</b>	<b>-2.976,00</b>

### *IRAP (metodo retributivo)*

<i>Descrizione</i>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
IRAP sul costo del personale dipendente	1.072.932,29	997.177,59	-75.754,70
IRAP su rapporti di collaborazione e prestazioni occasionali	5.254,27	5.126,65	-127,62
<b>Totale IRAP</b>	<b>1.078.186,56</b>	<b>1.002.304,24</b>	<b>-75.882,32</b>

### *Altre imposte*

<i>Descrizione</i>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
IMU	779.849,00	770.055,00	-9.794,00
TASI	25.758,00	23.436,00	-2.322,00
TARI	100.742,72	204.246,35	103.503,63
Tributi consortili	4.623,98	4.591,58	-32,40
IVA indetraibile per pro-rata	549,46	426,28	-123,18
Tasse di circolazione automezzi	189,31	189,31	0,00
Tasse di concessione governativa	9.450,12	9.450,12	0,00
Imposte e tasse diverse	71.049,31	69.824,94	-1.224,37
Altri oneri fiscali (sanzioni, oneri, interessi)	1.196,23	706,09	-490,14
<b>Totale altre imposte</b>	<b>993.408,13</b>	<b>1.082.925,67</b>	<b>89.517,54</b>

## PERSONALE DIPENDENTE

### *Numero medio dipendenti*

<i>Descrizione</i>	<b>Personale equivalente</b>		
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
Operatori socio sanitari	259,41	225,46	-33,95
Esecutori tecnici e amministrativi	36,47	33,51	-2,96
Coordinatori di nucleo	9,55	9,38	-0,17
Collaboratori professionali	21,84	20,55	-1,29
Educatori	19,56	19,06	-0,50
Istruttori amministrativi e tecnici	15,67	16,13	0,46
Assistenti sociali	6,52	6,39	-0,13
Fisioterapisti	6,61	6,43	-0,18
Infermieri	49,42	37,89	-11,53
Logopedisti	1,75	1,80	0,05
Istruttori direttivi	18,07	16,23	-1,84
Direttori di struttura	2,00	1,08	-0,92
Funzionari	8,60	7,86	-0,74
Psicologi	4,50	4,50	0,00
Responsabili socio sanitari	5,00	5,08	0,08
Responsabili centro di riabilitazione	1,00	1,00	0,00
Responsabili servizi per Minori e Giovani Adulti	1,00	1,00	0,00
Dirigenti	3,00	3,00	0,00
Medici	4,00	4,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>473,97</b>	<b>420,35</b>	<b>-53,62</b>

### **Comparazione del costo del personale complessivo "netto"**

(tenuto conto dell'effetto della variazione delle ferie maturate e non godute e dell'accantonamento degli oneri stimati per i rinnovi contrattuali)

<b>Descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
Salari e Stipendi	12.729.424,94	11.801.886,97	-927.537,97
Oneri Sociali	3.488.524,19	3.246.713,19	-241.811,00
IRAP (metodo retributivo)	1.072.932,29	997.177,59	-75.754,70
<b>Costo del personale "lordo"</b> (voce B9 del Conto Economico)	<b>17.290.881,42</b>	<b>16.045.777,75</b>	<b>-1.245.103,67</b>
Insussistenze attive per fruizione ferie progressse	468.812,79	471.113,01	2.300,22
<b>Totale insussistenze</b>	<b>468.812,79</b>	<b>471.113,01</b>	<b>2.300,22</b>
<b>Costo del personale "netto"</b>	<b>16.822.068,63</b>	<b>15.574.664,74</b>	<b>-1.247.403,89</b>
Accantonamento per stima oneri rinnovo CCNL	258.759,76	47.313,00	-211.446,76
<b>Costo del personale "netto", più stima oneri per rinnovo CCNL</b>	<b>17.080.828,39</b>	<b>15.621.977,74</b>	<b>-1.458.850,65</b>

### **INDENNITA' AMMINISTRATORI E REVISORI**

<b>Descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
Indennità Amministratori (esclusi oneri previdenziali e fiscali)	97.140,75	83.440,48	-13.700,27
Indennità Revisori (esclusi oneri previdenziali e fiscali)	22.554,09	16.736,10	-5.817,99
<b>Totale</b>	<b>119.694,84</b>	<b>100.176,58</b>	<b>-19.518,26</b>

### **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che:

- i criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quanto previsto dalla Legge Regionale 23.11.2012 n. 43, dalla DGR 21.5.2013 n. 780, dal codice civile (art. 2423 e seguenti), dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili, nonché dal regolamento di contabilità interno dell'Ente;
- le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.
- gli accadimenti gestionali relativi alle "trasformazioni patrimoniali" e alla destinazione / utilizzo dei connessi introiti, sono iscritti nel bilancio dell'Ente avendo riguardo al rispetto del principio dell'integrità patrimoniale e tenuto conto delle autorizzazioni ottenute dalla Regione Veneto (Decreto del Dirigente per i Servizi Sociali n. 158 del 29.09.2005 e successiva nota del 30.10.2009 prot. 604222; DGR 2178 del 13.12.2011 e successiva comunicazione della Direzione Regionale Servizi Sociali del 10.05.2013 prot. 197393).

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

Relativamente all'utile dell'esercizio 2018, pari a € 504.606,97, il Presidente ritiene di proporre al Consiglio di Amministrazione di riportarlo all'esercizio 2019.

Il Presidente

f.to Dott. Luigi Polesel

**Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IRE**  
**allegata al Bilancio di esercizio 2018**

**Considerazioni di carattere generale**

La presente relazione, redatta in conformità di quanto previsto dall'art. 13 allegato A della DGR 780 del 21/5/2013 e concernente l'andamento complessivo della gestione, ha lo scopo di illustrare i risultati conseguiti nell'esercizio 2018.

Nel 2018 è proseguita l'attuazione del piano di risanamento del bilancio approvato con deliberazione Consiliare n. 9 V. del 31/3/2016, che indicava tre ambiti di intervento principali:

- incremento delle rendite patrimoniali;
- riduzione della spesa per servizi;
- riduzione del costo del personale.

A latere delle politiche di cui al sopra citato piano di risanamento, è importante premettere che anche nel 2018, per il sesto anno consecutivo, per non gravare sulle famiglie considerata la difficile situazione economica generale, non sono stati deliberati incrementi delle rette di degenza degli ospiti, né per i servizi residenziali né per quelli semiresidenziali, nonostante la Regione del Veneto non abbia adeguato le quote di rilievo sanitario, ferme ancora ai livelli stabiliti nel 2010.

Per quanto concerne la gestione del patrimonio immobiliare, nel 2018 si è proseguito con le azioni mirate al mantenimento e al miglioramento delle rendite; si registrano infatti ricavi per € 8.315.133,29 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 101.907,95. Tale risultato, che sconta comunque la riduzione di € 168.750,00 dell'indennità prevista contrattualmente per il secondo e il terzo anno dalla messa a reddito della Ca' di Dio, è stato raggiunto grazie all'entrata a regime del contratto di locazione in essere con un'importante realtà alberghiera operante in città, alle indennità garantite dal nuovo accordo in essere con Fondazione Venezia Servizi alla Persona dall'1/1/2018 per la gestione degli immobili / luoghi monumentali di proprietà dell'Ente, e alla sempre attenta gestione delle locazioni urbane e commerciali che, anche nell'esercizio 2018, ha garantito un ulteriore incremento delle relative rendite.

Per le locazioni abitative (rinnovi e nuove locazioni) nel corso del 2018 sono state mantenute le procedure ed i criteri generali di rinnovo a suo tempo stabiliti ed è stato altresì confermato il livello dei contributi in conto fitti concesso agli inquilini assistiti in quanto meno abbienti.

Nel 2018 è proseguito, con proficui risultati, il progetto condiviso con Fondazione Venezia Servizi alla Persona inteso a promuovere la valorizzazione dei beni culturali di proprietà dell'Ente, attraverso l'allestimento di mostre, manifestazioni, eventi di carattere culturale o artistico, aperture al pubblico e visite guidate.

Gli immobili / luoghi monumentali interessati dal succitato progetto sono i seguenti:

- “Scala Contarini del Bovolo” con giardino e locali annessi al piano terra;
- “Sala del Tintoretto”, sita al secondo piano del “Palazzo Contarini del Bovolo” (con accesso dalla “Scala Contarini del Bovolo”);
- “Chiesa di Santa Maria dei Derelitti” (detta dell’Ospedaletto), “Scala del Sardi”, “Cortile e Sala delle Quattro Stagioni” e “Sala della Musica” (ubicati presso il complesso immobiliare denominato “Ospedaletto – SS. Giovanni e Paolo”);
- “Chiesa di Santa Maria delle Penitenti” (facente parte del complesso del Pio Loco delle Penitenti);
- “Chiesa di S. Maria della Presentazione” alle Zitelle (con espressa esclusione dell’area scoperta / giardino allo stato locato ad altro soggetto, nonché delle due celle campanarie, e con obbligo di consentire l’accesso a dette celle campanarie al personale incaricato per i periodici interventi di manutenzione alle stazioni radio base di telefonia ivi presenti);
- “Oratorio dei Crociferi” (annesso all’“Ospizio Renier Zen”).

Inoltre, in attesa di rendere attuabile l’ampia operazione di ristrutturazione del complesso edilizio dell’Ospedaletto - SS. Giovanni e Paolo in Venezia, si è stabilito di intervenire con alcuni lavori di manutenzione straordinaria nell’ambito di un progetto di riuso temporaneo dei luoghi di interesse storico artistico ivi presenti, e ciò al fine di contrastare il precedente stato di abbandono e consentire la fruizione pubblica per la realizzazione di eventi e iniziative culturali.

Per quanto attiene agli altri due ambiti di intervento previsti dal citato piano di risanamento, si evidenzia che nel 2018 il costo del personale è stato pari a complessivi € 15.574.664,74, comprensivo dell’adeguamento contrattuale di cui al CCNL Funzioni locali sottoscritto in data 21/5/2018, nonché della somma di € 141.508,91 (oltre oneri previdenziali e fiscali), contabilizzata ai fini dell’erogazione del compenso alla performance individuale e collettiva, secondo quanto stabilito nell’accordo “transitorio” anno 2018 sottoscritto con le OO.SS. in data 21/12/2018.

Rispetto al 2017, il costo “netto” del personale è diminuito complessivamente di € 1.247.403,89, come meglio esplicitato infra nel commento alla voce B9) “Costi del personale” del Conto Economico.

Si rileva inoltre che nell’esercizio 2018 è stata accantonata la somma di € 47.313,00 relativa alla stima degli oneri per il rinnovo del contratto di lavoro del personale dirigente (medico e amministrativo), somma contabilizzata alla voce B12 “Accantonamenti per rischi e oneri” del Conto Economico.

E’ importante evidenziare che la riduzione del costo del personale registrata nel 2018 dipende, per la quota maggioritaria, dall’affidamento dall’1/1/2018 della gestione del servizio socio sanitario presso il Centro Servizi San Giobbe, a Fondazione Venezia Servizi alla Persona, con la formula dell’“*in house providing*”. Secondo l’accordo concluso, infatti, 40 dipendenti precedentemente assunti dall’IRE a tempo determinato, hanno cessato detto rapporto di lavoro a fine 2017, per essere assunti nel 2018, a tempo indeterminato, da Fondazione.

L’affidamento in questione ha comportato per l’IRE un incremento nei costi per servizi di € 1.779.996,00 in quanto, secondo quanto stabilito nell’accordo contrattuale sottoscritto, con la precisa volontà di migliorare il livello qualitativo dei servizi resi in favore degli ospiti del Centro Servizi San Giobbe, tenuto conto anche degli standard regionali, Fondazione fornisce, in ore di servizio, personale “equivalente” pari ad almeno n. 57 unità socio sanitarie (n. 44 operatori, n. 2 coordinatori, n. 10 infermieri e n. 1 responsabile socio sanitario), garantendo altresì certezza sul servizio reso e sui relativi costi.

Nel complesso il costo dei servizi forniti da terzi (voce B7 del Conto Economico), rispetto all'esercizio precedente, è cresciuto di € 1.457.602,84. Se si esclude pertanto il costo dei servizi socio-sanitari resi da Fondazione, il costo degli altri servizi, sempre rispetto al 2017, è diminuito di € 322.393,16.

Rinviano ulteriori considerazioni all'esame delle più importanti voci del Conto Economico riportata nelle pagine seguenti, si sottolinea che l'esercizio 2018 si chiude con un utile di € 504.606,97, evidenziando pertanto un ulteriore miglioramento rispetto al risultato dell'esercizio 2017 che, si ricorda, si era chiuso con un utile di € 363.532,36.

Il risultato dell'esercizio 2018 consente pertanto di affermare che l'Ente è uscito dalla situazione critica determinatasi negli esercizi 2014, 2015 e 2016 nei quali si erano registrate perdite rispettivamente per € 876.074,02, per € 459.231,35 e per € 62.010,10.

Per quanto attiene la gestione "straordinaria" del patrimonio immobiliare, si rappresenta che il programma di alienazioni, a suo tempo autorizzato dalla Regione Veneto<sup>1</sup>, necessario per sostenere i mutui contratti per il finanziamento del piano di ristrutturazione, restauro ed adeguamento del patrimonio dell'IRE (in particolare delle strutture destinate all'erogazione di servizi alle persone, di Palazzo Contarini del Bovolo, nonché di alcuni immobili ascritti al patrimonio disponibile dell'Ente; progetto "S.T.A.R."), anche in considerazione della "mole" di alienazioni effettuate nel 2017, nel 2018 è stato "congelato".

Con riguardo ai "Debiti di finanziamento", si ritiene importante evidenziare che a seguito della "sostituzione", avvenuta a dicembre del 2017, del "vecchio" mutuo contratto in data 1 aprile 2009 con la Banca Popolare di Vicenza al tasso fisso annuo omnicomprensivo del 3,305%<sup>2</sup>, con il nuovo mutuo sottoscritto in data 1 dicembre 2017 con il Banco B.P.M. al tasso annuo, fisso e omnicomprensivo, del 2,16%, gli oneri finanziari hanno subito una notevole contrazione. Per il 2018 il "vecchio" mutuo avrebbe infatti comportato interessi passivi per € 276.341,61; con il "nuovo" mutuo, invece, gli interessi di competenza 2018 sono stati pari a € 184.002,55 (- € 92.339,06). Anche se gli interessi passivi sui mutui in questione non "impattano" sul risultato del Conto Economico, in quanto "finanziati" con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali, appare importante sottolineare che dalla sottoscrizione del nuovo mutuo l'Ente ne ha comunque avuto un notevole beneficio sia in termini di minori proventi da alienazioni patrimoniali da impiegare "a copertura" degli interessi sui debiti di finanziamento, sia in termini di minori uscite di cassa.

In merito alle operazioni straordinarie, si sottolinea che con decreto del Direttore della Direzione per i Servizi Sociali della Regione del Veneto, n. 147 del 28 novembre 2018, è stata approvata, con decorrenza 1 gennaio 2019, la fusione per incorporazione dell'IPAB "Opera Pia Istituti Riuniti Patronato di Castello e Carlo Coletti" nell'IRE.

Per quanto riguarda i più importanti programmi di sviluppo, si rileva:

- che i Consigli di Amministrazione dell'IRE e dell'Antica Scuola dei Battuti di Mestre, rispettivamente con deliberazione n. 18 V. del 17 dicembre 2018 e n. 69 del 20/12/2018, al fine di perseguire gli obiettivi della razionalizzazione dei costi e della maggiore efficienza dei servizi offerti e nella prospettiva di creare utilità sociale in favore dei cittadini del Comune di Venezia, hanno espresso la volontà di attivare tutte le iniziative atte ad analizzare la migliore soluzione e fattibilità, anche con riferimento agli aspetti patrimoniali, fiscali, giuridici e organizzativi, dell'operazione di aggregazione tra le due IPAB;

<sup>1</sup> Decreto del Dirigente per i Servizi Sociali n. 158 del 29.09.2005 e successiva nota del 30.10.2009 prot. 604222; Delibera della Giunta Regionale n. 2178 del 13.12.2011 e successiva comunicazione della Direzione Regionale Servizi Sociali del 10.05.2013 prot. 197393.

<sup>2</sup> Mutuo contratto per il finanziamento, in quota parte, insieme ai proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali e ai contributi in conto capitale pubblici ottenuti, delle spese ascritte al c.d. progetto S.T.A.R..

- che, a fronte della volontà espressa dal Consiglio di Amministrazione di realizzare una nuova struttura per anziani non autosufficienti da 90 posti letto a Mestre in località Gazzera, attigua alla Residenza Contarini (delibera n. 52 V. del 28 novembre 2017), si stanno valutando i procedimenti percorribili per la realizzazione dell'intervento; la realizzazione del progetto consentirebbe di mantenere in capo a una IPAB cittadina un servizio socio assistenziale rivolto ad anziani non autosufficienti, creando altresì circa un centinaio di nuovi posti di lavoro;
- che, in merito al “piano di recupero di iniziativa pubblica” dell'area dell'Ospedaletto SS. Giovanni e Paolo già approvato dal Comune di Venezia, che rappresenta un importantissimo tema di carattere patrimoniale e di valenza sociale in quanto finalizzato a realizzare in pieno centro storico veneziano circa centocinquanta appartamenti da locare a canone “sostenibile”, sono proseguite le attività di studio, analisi e valutazione volte all'individuazione della migliore e più efficiente soluzione per la realizzazione dello stesso.

### **Gli organi Istituzionali**

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito per 4 volte, approvando 29 deliberazioni; i provvedimenti presidenziali sono stati 16.

Con deliberazione n. 2 V. del 30/1/2018 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni della consigliera Alessandra Zuin.

Nel 2018 l'incarico di Segretario Direttore Generale è stato ricoperto ad interim dall'ing. Giovanni Stigher, già Dirigente a tempo indeterminato dell'Area Patrimoniale, il quale è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale.

Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori dei conti si segnala che il 31 luglio 2018 è giunto a scadenza il mandato conferito al “vecchio” Collegio con deliberazione consiliare n. 22 V. del 29 luglio 2015. Detto Collegio, rimasto in carica in *prorogatio* sino al 14/09/2018, ex Legge 15 luglio 1994 n. 444, nel corso dell'anno 2018 si è riunito in sette sedute.

Nel mese di luglio del 2018 è stato avviato il procedimento per la nomina del nuovo Collegio dei Revisori dei conti, secondo quanto stabilito dall'art. 56 commi 8-14 della L.R. 30 dicembre 2016 n. 30. Detto procedimento si è concluso con l'adozione della deliberazione consiliare n. 20 V. del 17 dicembre 2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha preso atto delle nomine dei componenti del Collegio di competenza della Regione del Veneto - Giunta Regionale (nomina del componente Presidente: DGR 1118/2018) e del Comitato dei Sindaci dei Distretti 1 e 2 del Veneziano dell'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima, ha nominato il componente di propria competenza a seguito di apposita selezione pubblica, ed ha conseguente dichiarato costituito per un quinquennio il nuovo Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente.

Con delibera 23 V. del 17/12/2018 il Consiglio di Amministrazione ha nominato, in accordo con l'IPAB Antica Scuola dei Battuti di Mestre, il Nucleo di Valutazione formato da tre persone e destinato a operare in entrambe le IPAB.

Nel 2018 il Segretario Direttore Generale ed i Dirigenti hanno emesso, 1.207 “decreti”, così suddivisi per area:

<b>Area</b>	<b>Numero decreti</b>
Direzione Generale	464
Area Servizi alla Persona	336
Area Patrimoniale	392
Area Ragioneria e Bilancio	15
<b>Totale</b>	<b>1.207</b>

## L'assetto organizzativo

Nel corso dell'anno è stato mantenuto l'assetto organizzativo derivante dalla Dotazione Organica approvata con deliberazione n. 36 del 24 settembre 2015.

Con deliberazione consiliare n. 14 V. del 29 maggio 2018 si è provveduto all'aggiornamento e alla ridefinizione dell'Area delle Posizioni organizzative.

Si evidenzia che con provvedimento consiliare n. 3 V. del 31/1/2019 è stato deliberato l'aggiornamento della Dotazione Organica e del Funzionigramma dell'Ente, ed approvato il Piano Triennale 2019-2021 del fabbisogno del personale dipendente.

## Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante

Con deliberazione 3 V. del 20/2/2018 il Segretario Direttore Generale Ing. Giovanni Stigher è stato nominato Responsabile Anagrafe della Stazione Appaltante.

## Anticorruzione e trasparenza

Con delibera presidenziale n. 1 Verb. del 31/1/2018, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 V. del 27/4/2018, è stato approvato il "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020*".

Con deliberazione consiliare n. 9 V. del 28/2/2019 è stato approvato il "piano" 2019-2021.

## Servizi gestiti

L'IRE gestisce n. 4 Centri Servizi per persone anziane non autosufficienti per complessivi n. 480 posti letto accreditati e n. 3 Centri Diurni rivolti a persone affette da demenza o malattia di Alzheimer per un totale di n. 52 posti accreditati, come rappresentato nella tabella seguente:

<b>Centro Servizi</b>	<b>Posti letto residenziali</b>	<b>Posti Centri Diurni</b>
San Lorenzo	180	-
Zitelle	90	20
San Giobbe	90	16
Contarini	120	16
<b>Totale</b>	<b>480</b>	<b>52</b>

Per quanto riguarda le "Unità di Offerta" ai fini del riconoscimento della quota di rilievo sanitario da parte della Regione del Veneto i suddetti n. 480 posti letto sono così suddivisi, precisato che gli stessi sono qualificati in posti con ridotto - minimo bisogno assistenziale (primo livello) e con maggior bisogno assistenziale (secondo livello):

<b>Centri Servizi</b>	<b>Posti letto accreditati</b>	<b>Primo livello assistenziale</b>	<b>Secondo livello assistenziale</b>
San Lorenzo	180	135	45
San Giobbe	90	68	22
Zitelle	90	68	22
Contarini	120	90	30
<b>Totale</b>	<b>480</b>	<b>361</b>	<b>119</b>

Presso i Centri Servizi San Lorenzo e Contarini proseguono le attività degli Ambulatori di medicina fisica e riabilitazione aperti anche agli utenti esterni.

Il Servizio denominato “Mini Alloggi” (Residenze Protette) per persone anziane autosufficienti ha registrato nel corso dell’anno 2018 una presenza media di n. 55,19 anziani su complessivi n. 58 posti disponibili, così suddivisi:

<b>Mini Alloggi IRE (già Residenze Protette)</b>					
<b>Nome struttura</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Numero alloggi</b>	<b>Numero posti</b>	<b>Ospiti presenti al 31/12/2018</b>
Bocco Scrovegni	Dorsoduro 3035 – 3036/a	Appartamento singolo	4	4	3
		Appartamento doppio	2	4	3
		Appartamento singolo (torretta)	1	1	1
Brustolado	Giudecca 322	Appartamento singolo	5	5	5
Donà	Castello 5785	Appartamento singolo	11	11	11
Morosini	Castello 3088-3087-3098-3099	Appartamento singolo	11	11	10
Opera Pia Maddalena	Dorsoduro 1712	Appartamento singolo	7	7	7
		Appartamento doppio	2	4	4
Vitale Michiel	Sant’Elena Calle Laboratorio 1	Appartamento singolo	1	1	1
	Sant’Elena Calle Laboratorio 2 dx	Appartamento singolo	1	1	1
	Sant’Elena Calle Laboratorio2 sx	Appartamento doppio	1	2	2
	Sant’Elena Calle Laboratorio 11	Appartamento doppio	1	2	2
	Sant’Elena Calle Pasubio 9	Appartamento singolo	1	1	1
	Sant’Elena Calle Pasubio 13	Appartamento singolo	1	1	1
	Sant’Elena Calle del Pozzo 11	Appartamento singolo	1	1	1
	Sant’Elena Viale Piave 8	Appartamento doppio	1	2	2
<b>Totale</b>			<b>51</b>	<b>58</b>	<b>55</b>

E’ opportuno ricordare che per “Mini Alloggio” si intende una “residenza collettiva costituita da un insieme di alloggi di piccola dimensione dotati di tutti gli accessori per consentire una vita autonoma”, ha quali finalità quella di “consentire una vita autonoma ai soggetti” ed è un servizio rivolto ad una utenza di “persone in età pensionabile, che non necessitano di particolare assistenza e scelgono di condurre una vita autonoma” (DGR. n. 84 del 16/01/2007).

Il Servizio Minori e Giovani Adulti ha proseguito nel 2018 nella gestione di una Comunità educativa per otto minori, di un appartamento di sgancio per quattro neo-maggiorenni e di quattro miniappartamenti indipendenti riservati a giovani adulti in difficoltà economica e sociale.

In considerazione dell’importanza che l’azione assistenziale ed educativa nei confronti dei minori e giovani adulti riveste a livello statutario, i livelli di offerta di servizi per minori e giovani adulti sono stati mantenuti con standard qualitativi elevati.

## L'accreditamento dei servizi

La Regione del Veneto, con DGR n. 1861 del 25/11/2016 ha emanato nuove disposizioni nell'ambito delle procedure relative al rilascio dell'accreditamento istituzionale per le strutture socio sanitarie afferenti alle aree anziani, disabili, minori e dipendenze, ai sensi della Legge Regionale n. 22 del 2002. In particolare tali disposizioni prevedono che le domande devono essere presentate entro il 30 aprile di ciascun anno ed il relativo procedimento concludersi con atto deliberativo entro il successivo 30 novembre.

L'IRE durante l'anno 2018 ha ottenuto il rinnovo dell'accreditamento istituzionale con valutazione finale pari al 100% del Centro Servizi San Giobbe e rispettivo Centro Diurno e del Centro Servizi San Lorenzo (DGR n. 1967 del 21/12/2018), il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del Centro Servizi Zitelle (Decreto Dirigenziale Regione Veneto n. 521 dell'11/12/2018) e il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e il rinnovo dell'accreditamento istituzionale della Comunità Educativa "Arturo Pompeati" (Provvedimento del Comune di Venezia n. 428949 del 7/09/2018 e n. 241579 del 16/05/2018).

La situazione delle autorizzazioni / accreditamenti dei diversi servizi al 31/12/2018 è la seguente:

AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO / ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE L.R. 22/2002						
Centro Servizi / Unità di Offerta	Autorizzazione Esercizio			Accreditamento Istituzionale		
	Provvedimento	Durata autorizzazione		Provvedimento	Durata autorizzazione	
San Lorenzo: - 135 posti 1° livello - 45 posti 2° livello	Regione del Veneto Decreto del Direttore della Sezione Non Autosufficienza n. 34 del 16/07/2014	5 anni	giu-19	Delibera della Giunta Regionale n. 1967 del 21/12/2018	3 anni	dic-21
San Giobbe: - 68 posti 1° livello - 22 posti 2° livello - 16 posti Centro Diurno	Regione del Veneto Decreto del Direttore della Sezione Non Autosufficienza n. 320 del 20/11/2015	5 anni	nov-20	Delibera della Giunta Regionale n. 1967 del 21/12/2018	3 anni	dic-21
Zitelle: - 68 posti 1° livello - 22 posti 2° livello - 20 posti Centro Diurno	Regione del Veneto Decreto del Direttore della U.O.C. Autorizzazione all'esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante n. 521 del 11/12/2018	5 anni	giu-23	Delibera della Giunta Regionale n. 2191 del 29/12/2017	3 anni	dic-20
Contarini: - 90 posti 1° livello - 30 posti 2° livello - 16 posti Centro Diurno	Regione del Veneto Decreto del Direttore della Sezione Non Autosufficienza n. 94 del 2/04/2015	5 anni	mag-20	Delibera della Giunta Regionale n. 2191 del 29/12/2017	3 anni	dic-20
Ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione presso il Centro Servizi San Lorenzo	Comune di Venezia PG n. 199734 del 6/05/2015 Fascicolo 2015 XII/2/1.1933	5 anni	giu-20			
Ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione presso il Centro Servizi Contarini	Comune di Venezia PG n. 308411 dell'8/07/2015 Fascicolo 2015 XII/2/2.3181	5 anni	set-20			
Comunità Pompeati (Comunità educativa per minori)	Comune di Venezia PG 428949 del 7/09/2018	5 anni	ott-23	Comune di Venezia PG 241579 del 16/05/2018	3 anni	dic-20

## Andamento delle relazioni sindacali

Dopo otto anni di blocco contrattuale con la firma del 21 maggio 2018 è stato sottoscritto in via definitiva tra l'Aran e le Organizzazioni Sindacali il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigente del comparto delle "Funzioni Locali", applicabile anche al personale dipendente delle IPAB, per il triennio 2016-2018. Si tratta di un contratto innovativo che inserisce nuovi diritti e tutele e da uno spazio importante alla contrattazione istituendo inoltre l'istituto del confronto.

L'avvio delle trattative sindacali era subordinato alla costituzione della delegazione trattante, avvenuta con deliberazione n. 22 V. del 17/12/2018, formata dal Segretario Direttore Generale in

qualità di Presidente, dal Coordinatore dell'Area Servizi alla Persona quale componente e dal Responsabile Risorse Umane quale segretario verbalizzante.

Con successivo decreto del Segretario Direttore Generale n. 1185 del 21/12/2018 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per gli anni 2017/2018 la cui ripartizione e distribuzione è stata sottoscritta con l'accordo transitorio anno 2018 (preintesa del 21 dicembre 2018). Il CCDI Economico, Risorse anni 2017/2018, è stato sottoscritto in via definitiva in data 5/4/2019 e questo ha permesso la distribuzione con le competenze stipendiali di aprire le risorse destinate alla performance individuale e collettiva pari a € 141.508,91.

Tutto questo nelle more di concludere le trattative per il rinnovo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo al triennio 2019/2021.

### Andamento della gestione

Il Conto Economico evidenzia i seguenti macro valori:

Conto Economico	2017	2018	Differenza	Diff. %
A) Valore della produzione	€ 28.635.970,05	€ 28.427.134,74	-€ 208.835,31	-0,73%
B) Costi della produzione	€ 27.560.866,06	€ 27.167.113,43	-€ 393.752,63	-1,43%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	€ 1.075.103,99	€ 1.260.021,31	€ 184.917,32	17,20%
C) Risultato dell'Area Finanziaria	-€ 303.888,96	-€ 183.017,46	€ 120.871,50	-39,77%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	n.d.
E) Proventi e Oneri straordinari	€ 386.556,33	€ 218.866,12	-€ 167.690,21	-43,38%
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ 1.157.771,36	€ 1.295.869,97	€ 138.098,61	11,93%
Imposte sul reddito di esercizio	€ 794.239,00	€ 791.263,00	-€ 2.976,00	-0,37%
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 363.532,36	€ 504.606,97	€ 141.074,61	38,81%

Come si evince dal prospetto sopra riportato, il "Valore della produzione" dell'esercizio 2018, pari a complessivi € 28.427.134,74, è diminuito rispetto all'esercizio 2017 per € 208.835,31. Si rileva anche la contrazione dei costi della produzione, che passano da € 27.560.866,06 del 2017 a € 27.167.113,43 del 2018, con una riduzione di € 393.752,63.

Conseguentemente la differenza tra il valore e i costi della produzione, pari rispettivamente a € 1.260.021,31 nel 2018 e a € 1.075.103,99 nel 2017, registra un incremento di € 184.917,32.

A detto risultato si sommano:

- il risultato dell'"Area Finanziaria" che nel 2018 presenta un "disavanzo" di € 183.017,46 (sostanzialmente riconducibile agli interessi sul mutuo contratto alla fine del 2017 con il Banco BPM), inferiore a quello registrato nel 2017 per € 120.871,50;
  - il risultato dell'"Area Straordinaria" che nel 2018 presenta un "avanzo" di € 218.866,12, inferiore a quello registrato nel 2017 per € 167.690,21;
- determinando un "risultato prima delle imposte" 2018 pari a 1.295.869,97 Euro, con un incremento rispetto al 2017 di 138.098,61 Euro.

Computando le imposte sul reddito di esercizio, per il 2018 calcolate in € 791.263,00 (contro i 794.239,00 Euro del 2017), per l'esercizio 2018 si determina un utile di € 504.606,97 (il 2017 si era chiuso con un utile di 363.532,36 Euro).

Tale risultato, conseguito a seguito dell'attuazione delle politiche di risanamento del bilancio di cui si è detto in premessa, è migliorativo sia rispetto al risultato dell'esercizio 2017 sia rispetto alla previsione 2018 e, confortato dalle previsioni del triennio 2019-2021, consente di affermare che l'Ente è uscito definitivamente dalla situazione di crisi che ha caratterizzato il triennio 2014-2016.

Di seguito si espongono alcune considerazioni e indicazioni in merito alla dinamica delle principali voci di bilancio.

**A) Valore della produzione: € 28.427.134,74 (- € 208.835,31)<sup>3</sup>**

La flessione rispetto all'esercizio precedente, deriva sostanzialmente dalla contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, diminuiti rispetto al 2017 per € 488.220,57 (in particolare pesa la contrazione dei ricavi relativi alle quote di rilievo sanitario), contrazione solo parzialmente compensata dall'incremento degli "altri ricavi e proventi", aumentati rispetto all'esercizio 2017 di € 279.503,40.

**A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 18.958.157,06 (- € 488.220,57)**

Le principali voci di ricavo sono costituite dalle rette delle Residenze per non autosufficienti e dei Centri Diurni, composte dalla cosiddetta "quota alberghiera" (o "quota sociale") corrisposta direttamente dagli utenti e dalla "quota di rilievo sanitario", che rappresenta, assieme al contributo per la riabilitazione erogato per i servizi residenziali, una compartecipazione alle spese di carattere sanitario concessa al cittadino dal Servizio Sanitario Nazionale per il tramite della Regione e versata dalle AULSS competenti, solo per ragioni di semplicità amministrativa, direttamente ai gestori dei servizi, pubblici o privati che siano, purché regolarmente accreditati ai sensi della L.R. 22/2002.

L'occupazione media dei posti letto per persone anziane non autosufficienti nel 2018 rispetto al 2017, ha registrato una nuova contrazione del numero medio degli ospiti pari a n. 3,06 unità, confermando in tal senso i segnali negativi sull'occupazione conseguenti all'aumento dell'offerta dei posti letto per anziani non autosufficienti (ed al mancato corrispondente aumento delle impegnative di residenzialità) nella nuova Azienda ULSS 3 Serenissima, che comprende il territorio delle ex Aziende ULSS 12 Veneziana, 13 (Mirano - Dolo) e 14 (Chioggia). Per tali motivi il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 21 V. del 3/7/2017, ha esteso l'offerta dei posti letto a "libero mercato" introdotta con provvedimento n. 16 V. del 17/04/2014 anche ai profili di autonomia che rientrano nel secondo livello assistenziale, prevedendo una maggiorazione di €. 10,00 giornaliera alla retta applicata per il posto letto occupato.

A questo riguardo deve essere sottolineato il fatto che a fronte di una media di presenza di n. 450,94 ospiti il numero medio degli ospiti accolti a "libero mercato" è stato pari a n. 40.

Presso i Centri Diurni si registra invece una sostanziale conferma delle presenze medie (n. 45,49 utenti nel 2018 rispetto a n. 45,67 utenti nel 2017).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a € 18.958.157,06 e costituiscono il 66,69 % del valore della produzione.

Per la quota maggioritaria sono formati dalle rette dei servizi che ammontano a € 18.836.018,06 (comprese quelle riferite al servizio minori ed i contributi dei minialloggi), di cui € 10.698.988,09 di quote alberghiere/contributi e € 8.137.029,97 di quote sanitarie.

Come riportato in premessa, si evidenzia che anche nel 2018, per il sesto anno consecutivo, le rette di accoglimento degli ospiti, non hanno subito adeguamenti.

Si ricorda altresì che l'ultimo adeguamento delle quote sanitarie disposto dalla Regione Veneto risale al 2010 (DGR 1673 del 22.06.2010).

---

<sup>3</sup> Qui e nel seguito la cifra tra parentesi rappresenta la differenza tra la voce del bilancio 2018 e la stessa voce del bilancio 2017.

Presenze nei Centri Servizi								
Centro Servizi	2015		2016		2017		2018	
	Gionate presenza	Media						
San Lorenzo	60.449	165,61	60.765	166,02	59.780	163,78	59.325	162,53
Zitelle	32.142	88,06	32.617	89,12	31.646	86,70	31.331	85,84
San Giobbe	-	-	30.337	82,89	30.822	84,44	30.459	83,45
SS. Giovanni e Paolo (*)	28.304	77,55	-	-	-	-	-	-
Contarini	43.329	118,71	43.529	118,93	43.466	119,08	43.478	119,12
<b>Totale</b>	<b>164.224</b>	<b>449,93</b>	<b>167.248</b>	<b>456,96</b>	<b>165.714</b>	<b>454,00</b>	<b>164.593</b>	<b>450,94</b>

(\*) Le presenze di gennaio 2016 sono computate al Centro Servizi San Giobbe

Ricavi per rette (alberghiere e quote sanitarie) in base alla tipologia di servizio erogato				
Tipologia	2017	% del totale	2018	% del totale
Ospiti non autosufficienti (*)	18.183.766,85	94,24%	17.723.441,39	94,09%
Ospiti autosufficienti	20.246,55	0,10%	20.246,55	0,11%
Centri diurni	607.736,06	3,15%	615.289,79	3,27%
Servizi per Minori e Giovani Adulti	330.596,71	1,71%	324.497,17	1,72%
Residenze protette (Ospizi)	153.318,46	0,79%	152.543,16	0,81%
<b>Totale</b>	<b>19.295.664,63</b>	<b>100,00%</b>	<b>18.836.018,06</b>	<b>100,00%</b>

(\*) Compresi i contributi sanitari per le attività di riabilitazione (fisioterapia e logopedia)

Accoglimenti, dimissioni e decessi nei Centri Servizi 2015-2018												
Centro Servizi	2015			2016			2017			2018		
	Entrati	Us citi	Deceduti									
San Lorenzo	76	25	50	85	20	70	64	12	49	72	11	63
Zitelle	24	2	19	26	3	23	32	6	30	32	4	27
San Giobbe	-	-	-	65	20	26	38	10	36	44	7	31
SS. Giovanni e Paolo (*)	44	19	34	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contarini	50	4	45	45	0	47	35	1	31	35	1	34
<b>Totale</b>	<b>194</b>	<b>50</b>	<b>148</b>	<b>221</b>	<b>43</b>	<b>166</b>	<b>169</b>	<b>29</b>	<b>146</b>	<b>183</b>	<b>23</b>	<b>155</b>

(\*) Accoglimenti, dimissioni e decessi del mese di gennaio 2016 sono computati al Centro Servizi San Giobbe

Media presenze nei Centri Diurni									
Centro Diurno	2015		2016		2017		2018		
	Posti	Media	Posti	Media	Posti	Media	Posti	Media	
Zitelle	20	18,15	20	13,41	20	16,72	20	17,03	
San Giobbe	-	-	16	14,00	16	13,76	16	13,21	
SS. Giovanni e Paolo (*)	12	9,87	-	-	-	-	-	-	
Contarini	16	15,12	16	15,25	16	15,19	16	15,25	
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>43,14</b>	<b>52</b>	<b>42,66</b>	<b>52</b>	<b>45,67</b>	<b>52</b>	<b>45,49</b>	

(\*) Le presenze di gennaio 2016 sono computate al Centro Servizi San Giobbe

La voce di bilancio A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si completa con il compenso di € 76.262,00 riconosciuto dall'Azienda ULSS 3 Serenissima per l'attività sostitutiva dei medici di medicina generale svolta dai medici dipendenti dell'IRE e con i proventi degli Ambulatori di medicina fisica e riabilitazione aperti anche agli utenti esterni presso i Centri Servizi San Lorenzo (€ 42.723,00) e Contarini (€ 3.154,00).

La remunerazione complessiva dei servizi assistenziali ad ospiti interni (rette e quote di rilievo sanitario, esclusi quindi i ricavi degli ambulatori di medicina fisica e riabilitazione e il rimborso per i medici di medicina generale di cui sopra), rispetto al 2017, è diminuita in termini assoluti di € 459.646,57 in conseguenza:

- dell'incremento dei ricavi delle rette per i servizi dedicati agli ospiti non autosufficienti (€ 52.970,09), che deriva da una maggiore presenza di ospiti accolti in regime di libero mercato (ospiti accolti "a totale carico privato", che pagano delle rette di degenza maggiorate secondo quanto disposto dalla deliberazione consiliare n. 21 V. del 3 luglio 2017, in quanto accolti senza l'impegnativa di residenzialità che, come noto, comporterebbe il riconoscimento all'Ente della quota di rilievo sanitario regionale);
- di un aumento dei ricavi relativi alle "rette di frequenza dei centri diurni" (€ 4.978,65);
- di una lievissima flessione (€ 775,30) dei ricavi per i contributi corrisposti dalle persone anziane autosufficienti accolte nei Mini Alloggi (Residenze Protette);
- della diminuzione dei ricavi per rette di accoglimento nei servizi per minori e giovani adulti (€ 5.073,54);
- della notevole contrazione dei ricavi di cui alle quote sanitarie erogate dalle ULSS, pari a complessivi € 511.746,47, così determinata:
  - minori ricavi da quote sanitarie per l'assistenza residenziale € 490.194,25 (di cui: € 80.568,25 per quote di I° livello di assistenza (intensità minima) ed € 409.626,00 per quote di II° livello (intensità media), corrispondenti, rispettivamente, a -1.644,25 e a -7.314,75 giornate presenza equivalenti in meno rispetto al 2017); tale riduzione è dovuta all'aumento dell'offerta residenziale aumentata dagli accreditamenti nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, non accompagnato da un corrispondente incremento del numero delle impegnative di residenzialità; l'IRE, pertanto, ha deciso di aumentare gli accoglimenti in regime di libero mercato a prezzi calmierati, considerata la mission pubblica dell'Ente;
  - "nuovi" ricavi da quote sanitarie relative all'accoglimento in regime residenziale di un ospite proveniente dalla Regione Piemonte con quota sanitaria determinata dall'AULSS competente per il territorio di provenienza (€ 8.122,80);
  - azzeramento dei ricavi da quote sanitarie per l'accoglienza temporanea di persone non autosufficienti o i condizioni di fragilità a seguito della chiusura al 31/12/2017 del relativo progetto da parte dell'AULSS 3 Serenissima (- € 15.820,00);
  - una diminuzione dei ricavi da quote sanitarie per l'attività di riabilitazione (fisioterapia e logopedia) garantita agli ospiti delle strutture residenziali (- € 15.404,10);
  - un modesto incremento dei ricavi da quote sanitarie per gli ospiti dei Centri Diurni (€ 2.575,08);
  - azzeramento dei ricavi da quote sanitarie per il sostegno psicologico in favore di minori o giovani adulti in particolari situazioni di difficoltà psicorelazionali (- € 1.026,00).

**A2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni: € 0,00 (€ 0,00)**

**A3) Contributi in conto esercizio: € 12.000,00 (€ 0,00)**

La voce è composta dal contributo (€ 10.000,00) concesso da parte della banca INTESA SANPAOLO a margine della convenzione di "Tesoreria" per lo svolgimento di "attività istituzionali" e da € 2.000,00 erogati, anch'essi a beneficio delle attività istituzionali dell'Ente, dal gestore degli apparecchi di distribuzione automatica di generi di conforto.

**A4) Contributi in conto capitale: € 193.914,71 (- € 118,14)**

In questa voce sono contabilizzate le quote annuali dei contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli ammortamenti calcolati sui beni ammortizzabili, nonché sugli interventi

incrementativi sul patrimonio immobiliare, il cui acquisto è stato finanziato con l'utilizzo delle risorse provenienti dalle trasformazioni patrimoniali (contributi in conto capitale "propri" provenienti dalle alienazioni patrimoniali, contributi in conto capitale concessi da altri enti, rimborsi di spese sostenute negli anni passati utilizzando i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali ecc.).

**A5) Altri ricavi e proventi: € 9.263.062,97 (+ € 279.503,40)**

La voce comprende:

- "Ricavi per l'utilizzo del patrimonio" € 8.315.133,29 (+ € 101.907,95), di cui:
  - € 7.802.808,01 riferiti alle locazioni urbane (+ € 125.613,26);
  - € 486.237,30 da redditi diversi sul patrimonio immobiliare (+ € 13.004,30);
  - € 25.750,51 per fitti rurali (nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente);
  - € 337,47 per redditi dal patrimonio storico artistico (- € 36.709,61);
- "Ricavi, rifusioni e rimborsi diversi" € 44.533,25 (- € 21.626,26), di cui € 23.717,57 per rimborsi spese legali e di procedura (- € 21.584,97);
- "Risarcimenti assicurativi" € 0,00 (- € 22.880,00), nel 2018 non sono stati percepiti risarcimenti assicurativi;
- "Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie" € 844.772,40 (+ € 263.673,88); nella voce sono conteggiate sopravvenienze attive ordinarie per € 1.104,69 e insussistenze attive ordinarie diverse per € 372.554,70 (di cui per € 268.995,04 relative a cancellazioni non ricorrenti / "una tantum" di passività patrimoniali), oltre a € 471.113,01 di insussistenze attive relative all'avvenuta fruizione, nel 2018, di giornate di ferie spettanti al personale dipendente non godute al 31/12/2017;
- "Trattenute, rifusioni e rimborsi personale sanitario" € 52.074,45 (- € 15.543,51);
- "Trattenute, rifusioni e rimborsi altro personale" € 6.549,58 (- € 658,66);
- "Ricavi delle attività commerciali" € 0,00 (- € 25.370,00); nel 2018 non sono stati contabilizzati ricavi per attività commerciali.

**Totale A) "Valore della produzione": € 28.427.134,74 (- € 208.835,31)**

**B) Costi della produzione: € 27.167.113,43 (- € 393.752,63)**

**B6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: € 452.255,64 (- € 87.865,57)**

Nella voce sono contabilizzati i costi relativi agli acquisti di:

- "Beni e materiali socio sanitari" € 204.144,47 (- € 75.067,91), di cui la quota maggioritaria è relativa a "Monouso – prodotti per l'incontinenza" € 182.545,78 (- € 74.876,74);
- "Beni, ricambi e materiali tecnico economali" € 231.905,14 (- € 17.277,05), di cui le componenti principali sono: "Monouso – prodotti diversi" € 81.009,25 (- € 7.756,60); "Materiali pulizia ambienti e convivenza" € 44.514,75 (- € 3.781,01); "Materiali e ricambi per manutenzioni diverse" € 32.772,76 (+ € 674,70); "Materiali e generi vari per animazione" € 24.366,48 (+ € 4.043,97);
- "Beni durevoli / Attrezzature di modico valore" € 16.206,03 (+ € 4.479,39).

**B7) Costi per servizi: € 8.745.406,34 (+ € 1.457.602,84)**

I costi per servizi, che rappresentano il 32,19% dei costi della produzione (nel 2017 ne rappresentavano il 26,44%), sono rappresentati in dettaglio nella tabella seguente:

<b>Costi per servizi</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
Servizi socio-sanitari resi da terzi	0,00	1.779.996,00	1.779.996,00
Servizi alberghieri, di pulizia e ausiliari:	3.571.339,99	3.489.003,40	-82.336,59
- <i>Servizi di pulizia</i>	938.830,50	940.179,62	1.349,12
- <i>Servizio di ristorazione</i>	1.640.415,74	1.631.177,86	-9.237,88
- <i>Lavandolo biancheria piana</i>	458.485,41	432.771,33	-25.714,08
- <i>Lavaggio biancheria ed effetti di proprietà Ente</i>	75.869,99	52.127,21	-23.742,78
- <i>Lavaggio biancheria ed effetti di proprietà Ospiti</i>	404.099,14	377.159,91	-26.939,23
- <i>Derattizzazione / Disinfestazione / Deodorazione</i>	17.196,10	17.690,20	494,10
- <i>Vigilanza</i>	17.958,40	14.786,40	-3.172,00
- <i>Smaltimento rifiuti speciali</i>	6.126,11	6.241,17	115,06
- <i>Manutenzione del verde</i>	12.358,60	16.869,70	4.511,10
Prestazioni professionali socio sanitarie e socio assistenziali:	64.420,18	91.148,30	26.728,12
- <i>Rapporti libero professionali sanitari</i>	61.445,30	88.088,30	26.643,00
- <i>Attività di supervisione c/o S. Minori e G.A.</i>	2.974,88	3.060,00	85,12
Servizi diversi per gli anziani	10.465,97	9.170,60	-1.295,37
Trasporti e traslochi	48.270,41	18.739,65	-29.530,76
Manutenzione arredi ed attrezzature	48.814,46	56.208,44	7.393,98
Assistenza, manutenzione e gestione sistemi informatici	160.511,20	167.413,61	6.902,41
Manutenzione/Riparazione autovetture/automezzi	264,69	540,00	275,31
Manutenzione patrimonio storico-artistico	244,00	800,00	556,00
Manutenzione patrimonio immobiliare	1.131.754,58	975.594,97	-156.159,61
Servizio energia	1.460.045,71	1.447.377,04	-12.668,67
Utenze	204.865,44	186.306,44	-18.559,00
Prestazioni professionali / occasionali diverse	128.431,26	94.377,22	-34.054,04
Assicurazioni	133.666,07	132.450,48	-1.215,59
Formazione, buoni pasto, medico competente ecc.	110.021,05	127.502,67	17.481,62
Servizi bancari , postali, archivistici ecc..	60.323,46	39.600,04	-20.723,42
Costi degli organi istituzionali	140.048,80	115.342,49	-24.706,31
Imposte e contributi previdenziali su servizi	14.316,23	13.834,99	-481,24
<b>Totale</b>	<b>7.287.803,50</b>	<b>8.745.406,34</b>	<b>1.457.602,84</b>

I costi per i “Servizi socio sanitari resi da terzi” riguardano l’affidamento dall’1/1/2018 della gestione del servizio socio sanitario presso il Centro Servizi San Giobbe, alla Fondazione Venezia Servizi alla Persona, in *house providing*, a mezzo di convezione. Come già esplicitato in premessa, l’operazione, che, si sottolinea, è stata condivisa anche dai sindacati, prevedeva, tra l’altro, che 40 dipendenti assunti dall’IRE a tempo determinato (31 Operatori di Assistenza e 9 Infermieri), dovessero cessare alla fine del 2017 il rapporto di lavoro con l’Ente, per essere successivamente assunti, a tempo indeterminato, da Fondazione Venezia Servizi alla Persona. Considerato che Fondazione applica ai propri dipendenti il contratto “UNEBA”, che comporta oneri più contenuti rispetto al CCNL Funzioni Locali applicato dall’IRE ai propri dipendenti, e che inoltre il contratto UNEBA prevede il rimborso da parte dell’INPS dei costi derivanti dalle assenze per malattia e maternità, non previsto per i dipendenti della Pubblica Amministrazione, dove invece i costi sono totalmente a carico dell’Ente datore di lavoro, tale affidamento, oltre a garantire la certezza sul servizio reso e sui relativi costi, consente un importante risparmio nei costi “socio sanitari”.

Per quanto riguarda i “costi per servizi alberghieri, di pulizia ed ausiliari” si è conseguito un risparmio, rispetto al 2017, di € 82.336,59, dovuto principalmente all’esito della gara d’appalto per il servizio integrato di lavanderia con decorrenza contrattuale dall’1 luglio 2017.

I costi per “prestazioni professionali socio sanitarie e socio assistenziali” registrano un incremento rispetto al 2018 di € 26.728,12 in conseguenza del ricorso a libero professionisti per i servizi in questione in luogo dell’assunzione di personale dipendente.

I minori costi per i servizi di trasporto e trasloco registrati nell’anno 2018 (€ 29.530,76), dipendono, principalmente, dal fatto che nel 2017 erano stati sostenuti dei costi “eccezionali” per lo sgombero di alcuni locali, presso il complesso dell’Ospedaletto, da adibire alla conservazione delle opere d’arte di proprietà dell’Ente e di parte dell’archivio dell’Ente, nonché per il successivo trasloco dei beni in questione dai precedenti depositi.

I costi per la manutenzione del patrimonio immobiliare registrano, rispetto al 2017, una contrazione di € 156.159,61, che, sostanzialmente, dipende dal fatto che nell’esercizio precedente erano stati eseguiti degli interventi “una tantum”, necessari per mantenere in efficienza gli impianti tecnologici delle strutture residenziali.

Il costo per le prestazioni professionali / occasionali “diverse” è diminuito, complessivamente, di € 34.054,04. In particolare si è registrata una riduzione dei costi per le consulenze e spese legali e notarili (- € 11.928,06), per l’assistenza e la consulenza in materia fiscale (- € 7.319,99) e per le consulenze e prestazioni tecniche diverse (- € 14.805,99).

#### **B8) Costi per il godimento beni di terzi: € 106.125,26 (+ € 6.325,02)**

In questa voce sono rilevati:

- i costi per il noleggio di attrezzature, impianti ed altro per complessivi € 51.165,89 di cui per il noleggio dei cassonetti per la raccolta rifiuti per € 20.885,75, al noleggio di macchine ed attrezzature d’ufficio per € 12.827,73, al noleggio di un pulmino utilizzato per il trasporto degli ospiti del centro diurno “Contarini” in terraferma per € 9.726,36, nonché ad altri noleggi (es. arredi e attrezzature diverse, car sharing, software e hardware) per complessivi € 7.726,05.
- i costi delle licenze software pari a € 54.593,78;
- i costi per le locazioni e concessioni in uso passive pari a € 365,59.

## **B9) Costi del personale: € 16.045.777,75 (- € 1.245.103,67)**

Il costo del personale (comprensivo di oneri sociali e di IRAP), che rappresenta il 59,06% dei costi della produzione (nel 2017 era il 62,74 %), nonché uno degli obiettivi principali sui quali le azioni attuative del piano di riequilibrio del bilancio dell'Ente si sono focalizzate, è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, di € 1.245.103,67.

Tale contrazione dipende da forze di segno opposto:

- in primis pesa la marcata contrazione conseguente all'affidamento dall'1/1/2018 a Fondazione Venezia Servizi alla Persona della gestione del servizio socio sanitario presso il Centro Servizi San Giobbe, di cui si è detto sopra;
- in negativo rilevano gli effetti economici conseguenti al rinnovo del CCNL Funzioni Locali, sottoscritto in data 21/5/2018, che, rispetto alla situazione previgente (CCNL economico 2008-2009, oltre all'Indennità di Vacanza Contrattuale), comportano, a livello di "tabellare", maggiori costi quantificabili nell'ordine del 3,80%, oltre all'Elemento Perequativo previsto dal nuovo contratto;
- in positivo incidono gli effetti della politica di generale contenimento del costo del personale, attuata, anche a costo di notevoli sforzi organizzativi, tramite il meccanismo del blocco del "turnover", ossia attraverso la mancata sostituzione del personale dipendente posto in quiescenza o il mancato rinnovo di contratti a termine;
- rileva inoltre il contenimento dei costi legato alla mancata sostituzione del Segretario Direttore Generale; si ricorda che dal 31/5/2017 tale incarico è attribuito, *ad interim*, al Dirigente dell'Area Patrimoniale dell'Ente.

Per poter spiegare in modo esaustivo l'effettivo andamento del costo del personale, oltre ai costi contabilizzati alla voce B9, bisogna considerare anche le insussistenze attive ordinarie derivanti dall'utilizzo nel corso del 2018 di parte dello stock di ferie arretrate, insussistenze contabilizzate tra i ricavi all'interno della voce A5 "altri ricavi e proventi". Nel 2018 sono state contabilizzate complessivamente insussistenze di tale fattispecie per complessivi € 471.113,01, contro i 468.812,79 Euro del 2017, con un incremento di € 2.300,22.

La riduzione effettiva del costo del personale tra il 2016 e il 2017, tenuto conto anche delle insussistenze attive sopra indicate, è pertanto pari a - € 1.247.403,89.

Come indicato in premessa, si evidenzia che all'interno della voce B9 è computata anche la somma di € 141.508,91 (oltre oneri previdenziali e fiscali), relativa alla produttività da erogare sulla base della valutazione, di cui all'accordo transitorio anno 2018 sottoscritto in data 21 dicembre 2018 con le OO.SS..

Per completare l'analisi del costo del personale, è necessario, altresì, considerare le somme accantonate per far fronte agli oneri stimati in merito al rinnovo del CCNL dei lavoratori dipendenti, che nel caso dell'esercizio 2018 sono relative esclusivamente al personale dirigente (medico e amministrativo).

Tale accantonamento, contabilizzato alla voce B12 del conto economico, è pari a complessivi € 47.313,00 (nel 2017 erano stati accantonati 258.759,76 Euro, riferiti anche al personale dipendente non dirigente).

La tabella seguente rappresenta in maniera esaustiva l'entità del costo del lavoro complessivo degli anni 2017 e 2018:

Descrizione	2017	2018	Differenza	Diff. %
Salari e Stipendi	€ 12.729.424,94	€ 11.801.886,97	-€ 927.537,97	-7,29%
Oneri Sociali	€ 3.488.524,19	€ 3.246.713,19	-€ 241.811,00	-6,93%
IRAP (metodo retributivo)	€ 1.072.932,29	€ 997.177,59	-€ 75.754,70	-7,06%
<b>Costo del personale "lordo"</b> (voce B9 del Conto Economico)	<b>€ 17.290.881,42</b>	<b>€ 16.045.777,75</b>	<b>-€ 1.245.103,67</b>	<b>-7,20%</b>
Insussistenze attive ordinarie dal personale (fruizione ferie non godute esercizi precedenti)	€ 468.812,79	€ 471.113,01	€ 2.300,22	0,49%
<b>Totale insussistenze</b>	<b>€ 468.812,79</b>	<b>€ 471.113,01</b>	<b>€ 2.300,22</b>	<b>0,49%</b>
<b>Costo del personale "netto"</b>	<b>€ 16.822.068,63</b>	<b>€ 15.574.664,74</b>	<b>-€ 1.247.403,89</b>	<b>-7,42%</b>
<b>Accantonamento per stima oneri rinnovo CCNL (*)</b>	<b>€ 258.759,76</b>	<b>€ 47.313,00</b>	<b>-€ 211.446,76</b>	<b>-81,72%</b>
<b>Costo del personale "netto", più stima oneri per rinnovo CCNL</b>	<b>€ 17.080.828,39</b>	<b>€ 15.621.977,74</b>	<b>-€ 1.458.850,65</b>	<b>-8,54%</b>

(\*) nel 2018 l'accantonamento riguarda esclusivamente la stima per il rinnovo del CCNL del personale dirigente (medico e amministrativo)

#### **B10) Ammortamenti e svalutazioni: € 354.866,70 (+ € 54.297,37)**

L'incremento dei costi ascritti a questa voce è dovuto, sostanzialmente, sia all'incidenza degli ammortamenti di impianti, attrezzature, mobili e arredi e macchine elettroniche d'ufficio acquistati nel corso del 2017 e del 2018, sia all'aumento registrato nei rischi su crediti verso gli utenti dei servizi socio-sanitari alle persone.

In particolare:

- ammortamento immobilizzazioni immateriali: € 24.402,64 (+ € 5.109,81);
- ammortamento immobilizzazioni materiali: € 208.772,09 (+ € 21.809,91);
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide, di cui:
  - accantonamento per rischi su crediti verso utenti c/rette: € 50.308,40 (+ € 32.802,24);
  - accantonamento per rischi su crediti verso inquilini patrimonio urbano: € 71.383,57 (- € 5.424,59).

#### **B11) Variazione delle rimanenze: € 0,00 (€ 0,00)**

La difficoltà di effettuare una affidabile rilevazione delle rimanenze di magazzino da valorizzare, associata alla modesta entità del valore complessivo delle stesse, ha suggerito di evitare la rappresentazione delle medesime nel bilancio.

#### **B12) Accantonamenti per rischi e oneri: € 47.313,00 (- € 211.446,76)**

Tale importo si riferisce all'accantonamento per far fronte agli oneri stimati per il 2018 in relazione al futuro del CCNL del personale dirigente (medico e amministrativo).

#### **B13) Accantonamenti diversi: € 0,00 (- € 434.570,00)**

Nel 2018 non sono stati contabilizzati importi per questa fattispecie.

**B14) Oneri diversi di gestione: € 1.415.368,74 (+ € 67.008,14)**

La voce comprende:

- “imposte indirette, tasse e contributi” per complessivi € 1.082.925,67, come rappresentato nella tabella seguente:

<b>Imposte indirette, tasse e contributi</b>				
<b>Tributo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>	<b>Differenza %</b>
IMU	€ 779.849,00	€ 770.055,00	-€ 9.794,00	-1,26%
TASI	€ 25.758,00	€ 23.436,00	-€ 2.322,00	-9,01%
TARI	€ 100.742,72	€ 204.246,35	€ 103.503,63	102,74%
Tributi consortili	€ 4.623,98	€ 4.591,58	-€ 32,40	-0,70%
IVA indetraibile per pro-rata	€ 549,46	€ 426,28	-€ 123,18	-22,42%
Tasse di circolazione automezzi	€ 189,31	€ 189,31	€ 0,00	0,00%
Tasse di concessione governativa	€ 9.450,12	€ 9.450,12	€ 0,00	0,00%
Imposte e tasse diverse	€ 71.049,31	€ 69.824,94	-€ 1.224,37	-1,72%
Sanzioni fiscali e oneri correlati	€ 1.179,28	€ 686,49	-€ 492,79	-41,79%
Interessi legali su ravvedimenti / accertamenti fiscali	€ 16,95	€ 19,60	€ 2,65	15,63%
<b>Totale</b>	<b>€ 993.408,13</b>	<b>€ 1.082.925,67</b>	<b>€ 20.965,34</b>	<b>2,11%</b>
(vedasi anche successiva tabella con dati imposizione fiscale complessiva)				

- “contributi e liberalità a terzi” € 270.408,11 (- € 3.330,62), a loro volta comprensivi di:
  - “contributi in conto fitti” ovvero riduzioni dei canoni di locazione (a totale e diretto carico IRE, senza intervento previsto di altre istituzioni) a favore di inquilini in difficoltà economiche € 242.634,83 (- € 5.945,02);  
il costo dell’esercizio 2018 è relativo per € 151.022,70 al contributo a totale carico IRE concesso a n. 47 famiglie in difficoltà economiche, e per € 91.612,13 al contributo concesso a n. 23 famiglie, per le quali all’origine l’IRE interveniva “ad integrazione” (non di rado totale) dei contributi all’affitto concessi dal Comune di Venezia, e che dal 2017 sono a totale carico IRE;
  - “mantenimento giovani adulti” € 22.773,28 (+ € 2.614,40) voce relativa alla quota di retta che IRE “gira” ai giovani neomaggiorenni della Comunità Gradenigo per le spese di mantenimento in una prospettiva di autodeterminazione e responsabilizzazione degli assistiti;
  - “borse di studio” € 5.000,00 (nessuna variazione rispetto al 2017);
- “oneri diversi per minori e giovani adulti” € 13.496,15 (- € 2.893,94) relativi alle spese di funzionamento (visite mediche, spese scolastiche e ricreative ecc..) delle Comunità Pompeati e Gradenigo;
- “sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie” € 13.150,08 (+ € 11.894,67);
- “oneri diversi patrimonio immobiliare” € 9.728,61 (+ € 419,13), voce riferita a spese diverse sostenute per la gestione del patrimonio immobiliare (es. spese condominiali);
- “oneri diversi di natura non finanziaria” € 24.660,12 (- € 14.201,86); la voce comprende la quota associativa ad URIPA, gli oneri per l’accreditamento istituzionale, gli oneri per prodotti editoriali diversi, materiale informativo per attività ente ed altri oneri diversi;
- “altri costi attività commerciale” € 1.000,00 (- € 14.396,78).

**Totale B) Costi della produzione: € 27.167.113,43 (- € 393.752,63)**

**Differenza tra valore e costi della produzione (A-B): + € 1.260.021,31 (+ € 184.917,32)**

## **C) Proventi e oneri finanziari**

**C15) Proventi da partecipazione: € 0,00 (€ 0,00)**

**C16) Proventi finanziari: € 2.781,71 (+ € 1.569,60)**

La voce comprende interessi attivi verso ospiti, verso inquilini e diversi.

**C17) Interessi ed altri oneri finanziari: € 185.799,17 (- € 119.301,90)**

La voce comprende:

- “interessi passivi su mutui e altri finanziamenti durevoli” € 184.002,55 (- € 120.507,85): si tratta degli interessi relativi all’anno 2018 sul nuovo mutuo novennale di € 8.816.622,13 contratto con il Banco BPM in data 1/12/2017 per estinguere anticipatamente il mutuo diciassettennale, contratto in data 1/4/2009 con la Banca Popolare di Vicenza e finalizzato a finanziare in quota parte il piano di ristrutturazione, restauro ed adeguamento del patrimonio dell’IRE (progetto S.T.A.R.);
- “altri interessi e oneri finanziari” per un totale di € 1.796,62 (+ € 1.205,95).

**Totale C) Risultato dell’area finanziaria: - € 183.017,46 (+ € 120.871,50)**

## **D) Rettifiche di valore attività finanziarie**

**D18) Rivalutazioni € 0,00 (€ 0,00)**

**D19) Svalutazioni di partecipazioni: € 0,00 (€ 0,00)**

**Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie: € 0,00 (€ 0,00)**

## **E) Proventi e oneri straordinari**

**E20) Proventi straordinari: € 224.135,76 (- € 234.251,68)**

La voce comprende:

- “proventi straordinari dal patrimonio” per € 7.177,51 relativi a conguagli di affitti / indennità di occupazione di competenza di esercizi precedenti;
- “applicazione proventi alienazioni patrimoniali” per € 184.002,55 a sterilizzazione degli interessi sul mutuo passivo di cui sopra;
- “ricavi di competenza di esercizi precedenti” per € 32.955,70.

**E21) Oneri straordinari: € 5.269,64 (- € 66.561,47)**

La voce comprende:

- “imposte sul reddito esercizi precedenti” € 57,00;
- “costi di competenza di esercizi precedenti” per € 5.212,64.

**Totale E) Proventi e oneri straordinari: € 218.866,12 (- € 167.690,21)**

**Risultato prima delle imposte: € 1.295.869,97 (+ € 138.098,61)**

**22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti e anticipate: € 791.263,00 (- € 2.976,00)**

La voce è relativa all'IRES, che, rispetto all'esercizio 2017, nonostante l'incremento delle rendite patrimoniali, registra una contrazione dovuta, sostanzialmente, all'incremento delle detrazioni d'imposta per gli interventi "a risparmio energetico" eseguiti sul patrimonio immobiliare dell'Ente.

### **Riepilogo dati relativi all'imposizione fiscale complessiva a carico dell'Ente 2015-2018**

<b>Imposizione fiscale complessiva</b>				
<b>Tributo</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
IRAP	1.108.809,23	1.084.542,15	1.079.167,04	1.002.304,24
IMU	761.157,00	770.432,00	779.849,00	770.055,00
TASI	24.835,00	23.810,00	25.758,00	23.436,00
TARI (*)	221.191,43	237.426,20	295.372,72	204.246,35
Accantonamento per TARI / TARES / TIA esercizi precedenti			239.940,00	
IRES e ritenute alla fonte	815.137,28	836.616,54	794.239,00	791.263,00
IRES esercizi precedenti				57,00
Altre imposte e tasse	87.216,58	79.564,04	85.862,18	84.482,23
<b>Totale</b>	<b>3.018.346,52</b>	<b>3.032.390,93</b>	<b>3.300.187,94</b>	<b>2.875.843,82</b>
(*) il valore esposto per gli anni 2016-2017 comprende anche l'accantonamento di competenza all'apposito fondo				

**Utile di esercizio: € 504.606,97 (+ € 141.074,61)**

Il risultato dell'esercizio 2018, raffrontato con i risultati del quadriennio precedente, dimostra che le politiche di risanamento del bilancio perseguite dall'Ente negli ultimi anni, improntate da un lato sulla razionalizzazione dei costi e dall'altro sulla massimizzazione delle rendite patrimoniali, hanno risanato l'Ente portandolo verso una gestione virtuosa.

A riguardo si ricorda che già l'esercizio 2017 si era chiuso con un utile di € 363.532,36, lasciandosi alle spalle la situazione critica che aveva caratterizzato gli esercizi 2014, 2015 e 2016, nei quali, si ricorderà, si erano registrate perdite rispettivamente per € 876.074,02, per € 459.231,35 e per € 62.010,10.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di poter affermare che l'ulteriore miglioramento del risultato d'esercizio registrato nel 2018 rispetto al 2017, conferma la validità delle azioni intraprese.

In conclusione, il Presidente, preso atto del favorevole andamento della gestione 2018, propone al Consiglio di Amministrazione di riportare l'utile dell'esercizio 2018 all'esercizio 2019.

Venezia, 30 aprile 2019

Il Presidente  
f.to Dott. Luigi Polesel

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 E DOCUMENTI ALLEGATI**

**Al Consiglio di Amministrazione dell'IRE**

*Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 (costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa). A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'IRE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Elementi alla base del giudizio*

Il nostro esame è stato condotto con diligenza e serietà professionale. La revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Siamo indipendenti rispetto all'IRE in conformità alle norme ed ai principi in materia applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Responsabilità dell'organo di gestione per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'IRE di continuare ad operare come entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, ritenendo che non sussistono condizioni diverse (liquidazione o interruzione dell'attività) per la sua predisposizione.

### *Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

Per la redazione della presente relazione abbiamo rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, co.1, del codice civile. I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'**IRE** e con il suo assetto organizzativo.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'**IRE**. Pur tuttavia sul punto rileviamo, come ben noto al Consiglio di Amministrazione, che l'Ente necessita di una strutturale riorganizzazione, in parte già avviata. In particolare, vi è la necessità di dare tempestiva copertura ad alcune figure apicali, nonché dare copertura ad alcuni ruoli strategici al fine di garantire la continuità operativa di alcuni settori (servizio gare e contratti e servizio sistemi informativi con particolare riguardo alla parte informatica) e migliorare il coordinamento tra i vari uffici;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sulla appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi e circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'IRE di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi (nella fattispecie assai improbabili) possono comportare che l'Ente cessi di operare come entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Il risultato netto della gestione dell'Ente dell'esercizio 2018 evidenzia un **utile di Euro 504.606,97 (dedotte imposte sul reddito per Euro 791.263,00.=)**, che unitamente alle altre evidenze contabili è in grado di garantire la c.d. "continuità aziendale". Il risultato positivo di esercizio 2018 è influenzato dalla rilevazione di insussistenze attive una tantum per circa € 269mila. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2018 I ricavi relativi alle quote sanitarie hanno registrato una contrazione di € 511.746,47. Il Collegio rileva che il carico fiscale che grava nell'esercizio 2018 sull'Ente per IMU, TASI, TARI, IRES ed IRAP, registra un importo di complessivi Euro 2.791.362,00.=.

La Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, redatta in conformità di quanto previsto dall'art. 13, allegato A, della DGR 780 del 21 maggio 2013, e concernente l'andamento complessivo della gestione, risulta coerente con il bilancio e sulla base delle conoscenze e della comprensione acquisita dell'Ente, possiamo attestare che nella suddetta Relazione non abbiamo rinvenuto errori significativi che meritino di essere portati all'attenzione.

#### *Valutazioni e osservazioni dei revisori sul bilancio d'esercizio*

Con l'abbandono della contabilità finanziaria disciplinata dalla legge "Crispi" (legge n. 6972, del 17 luglio 1890), l'IRE ha provveduto a redigere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018. L'anno 2018 costituisce, pertanto, il quinto esercizio in cui l'Ente redige il bilancio economico-patrimoniale.

In data odierna, 29 aprile 2019, il Collegio dei Revisori dei Conti ha, quindi, completato le necessarie verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio sul bilancio 2018. Nel rispetto di quanto previsto dall'art.

13 della D.G.R. n.780 del 21 maggio 2013, all'organo di controllo -in data odierna- sono stati consegnati i seguenti documenti:

- *Stato patrimoniale;*
- *Conto economico;*
- *Nota integrativa;*
- *Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.*

Pertanto il Collegio rilascia la presente relazione, redatta secondo i corretti principi di revisione, rinunciando ai termini di cui all'art. 15 della succitata D.G.R. n. 780/13.

Si precisa che l'IRE dall'esercizio 2017, comunque in ossequio alla D.G.R. n. 780/13, ha scelto di equiparare gli immobili ascritti al patrimonio disponibile a quelli ascritti al patrimonio indisponibile e conseguentemente di calcolare gli ammortamenti a partire dal 1 gennaio 2017 sulle eventuali manutenzioni incrementative effettuate sul patrimonio disponibile.

In adempimento alle "Linee Guida per il controllo interno delle IPAB del Veneto" il Collegio ha monitorato e testato l'affidabilità dei processi interni dell'Ente, indirizzando le verifiche nelle principali aree di attività (Patrimonio, Personale, Ciclo attivo e passivo), ha altresì verificato l'equilibrio finanziario e la capacità d'indebitamento.

Il Collegio segnala che anche per il 2018 (sesto anno consecutivo) non sono stati deliberati incrementi delle rette di degenza degli ospiti, né per i servizi residenziali, né per i servizi semiresidenziali: tale risultato è ascrivibile sia alle politiche di contenimento dei costi, che alla oculata gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Il Collegio rileva che per la produttività dei lavoratori dipendenti, l'IRE ha iscritto fra i debiti a bilancio, in applicazione delle norme contrattuali, il complessivo importo di Euro 141.508,91.=, oltre ad oneri riflessi, come da accordo transitorio anno 2018 sottoscritto con le organizzazioni sindacali in data 21 dicembre 2018.

Va purtroppo rilevato che anche nel corso dell'esercizio 2018 il problema dell'assenteismo è continuato a manifestarsi in misura molto consistente (con punte percentuali che superano il 20%; percentuale media del 15,58% per quattro residenze).

Il Collegio prende atto che nel 2018 è proseguito il progetto, condiviso con Fondazione Venezia Servizi alla Persona, inteso a promuovere la valorizzazione dei seguenti beni culturali di proprietà dell'Ente, attraverso

l'allestimento di mostre, manifestazioni, eventi di carattere culturale o artistico, aperture al pubblico e visite guidate:

1. "Scala Contarini del Bovolo" con giardino e locali annessi al piano terra;
2. "Sala del Tintoretto", sita al secondo piano del "Palazzo Contarini del Bovolo" (con accesso dalla "Scala Contarini del Bovolo");
3. "Chiesa di Santa Maria dei Derelitti" (detta dell'Ospedaletto), "Scala del Sardi", "Cortile e Sala delle Quattro Stagioni" e "Sala della Musica" (ubicati presso il complesso immobiliare denominato "Ospedaletto – SS. Giovanni e Paolo");
4. "Chiesa di Santa Maria delle Penitenti" (facente parte del complesso del Pio Loco delle Penitenti);
5. "Chiesa di S. Maria della Presentazione" alle Zitelle (con espressa esclusione dell'area scoperta / giardino allo stato locato ad altro soggetto, nonché delle due celle campanarie, e con obbligo di consentire l'accesso a dette celle campanarie al personale incaricato per i periodici interventi di manutenzione alle stazioni radio base di telefonia ivi presenti);
6. "Oratorio dei Crociferi" (annesso all'"Ospizio Renier Zen").

Al 31 dicembre 2018 l'IRE presenta "disponibilità liquide" per Euro 8.083.637,16.= ed un Patrimonio Netto di Euro 72.053.611,60.= al lordo dell'utile conseguito nell'esercizio.

Si segnala il rispetto della normativa "Anticorruzione e Trasparenza" il cui piano triennale (2019/2021) per la prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza, risultano entrambi revisionati, approvati e pubblicati.

Il Collegio ricorda che dal 01 gennaio 2019 produce i suoi effetti la fusione per incorporazione dell'IPAB "Opera Pia Istituti Riuniti Patronato di Castello e Carlo Coletti" nell' IPAB "IRE" VENEZIA, come da decreto del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali n. 147 del 28/11/2018 della Regione Veneto, pubblicata in BUR n. 126 del 18/12/2018.

Il Collegio, in ossequio a quanto previsto dai commi 6, 7 e 8 dell'art. 2 della L.R. 45/93, ha collaborato con il Consiglio di Amministrazione, ed a tal proposito non ha rilievi da muovere. Il Collegio dei Revisori, alla luce delle verifiche effettuate, dei documenti esaminati e di quanto sopra evidenziato

**esprime**

parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come predisposto dall'Amministrazione con tutti i documenti obbligatori allegati.

Ringrazia in particolare il Dirigente dell'Area Amministrazione e Finanza ed i dipendenti che si sono resi disponibili ed hanno collaborato per garantire il rispetto dei termini fissati dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del bilancio 2018.

Venezia, li 29 aprile 2019

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

f.to GIANNI CERCHIER

f.to ENRICO DE SORDI

f.to STEFANIA BRUNETTA